

# CAI-SAT Sezione di Arco

# ATTIVITA' 2020 \*\*\* NOTIZIARIO



www.satarco.it



# GUIDA alle ESCURSIONI

Poche regole utili e intelligenti possono salvare una vita.

- 1 PREPARATE IL VOSTRO ITINERARIO
- 6 LASCIATE INFORMAZIONI
  SUL VOSTRO ITINERARIO
  E SULL'ORARIO APPROSSIMATIVO
  DI RIFINTRO
- 2 SCEGLIETE UN PERCORSO ADATTO
  ALLA VOSTRA PREPARAZIONE
- 7 NON ESITATE AD AFFIDARVI AD UN PROFESSIONISTA
- 3 SCEGLIETE EQUIPAGGIAMENTO ED ATTREZZATURA IDONEI
- FATE ATTENZIONE ALLE INDICAZIONI
  E ALLA SEGNALETICA
  CHE TROVATE SUL PERCORSO
- CONSULTATE I BOLLETTINI
  NIVOMETEOROLOGICI
- 9 NON ESITATE A TORNARE SUI VOSTRI PASSI
- PARTIRE SOLI È PIÙ RISCHIOSO
- IN CASO DI INCIDENTE DATE L'ALLARME
  CHIAMANDO IL NUMERO BREVE 112



## FORNIRE LE SEGUENTI INFORMAZIONI RISPONDENDO DETTAGLIATAMENTE ALL'INTERVISTA DELL'OPERATORE:

- Luogo esatto dell'incidente
- Attività svolta
- Numero delle persone coinvolte
- Numero dei feriti e le condizioni sanitarie degli stessi
- Condizioni meteorologiche sul luogo dell'incidente
- · Recapito telefonico da cui si chiama

# Per favorire al meglio l'intervento del Soccorso Alpino:

- Lasciare libera la linea telefonica dalla quale si sono allertati i soccorsi
- Mantenere la ricezione del telefono, dove la ricezione è limitata evitare di spostarsi dal luogo di chiamata
- Mantenere e diffondere l'autocontrollo
- Concordare con il Soccorso Alpino tutte le azioni che si ritengono da compiere

Per attivare il Soccorso Alpino chiamare il numero telefonico breve 112

# Relazione del Presidente

#### Care socie/cari soci!

Lo scorso anno in occasione del tradizionale scambio di auguri la Sezione ha festeggiato con orgoglio i trent'anni dell'Alpinismo Giovanile. Era il 1988 quando il socio Tulio loppi raccolse un nutrito gruppo di ragazzi in età scolare ai quali dedicare specifiche escursioni di facile accesso ma di notevole interesse didattico. La fine degli anni '80 fu un periodo complessivamente sereno e di crescita, caratterizzato dall'apertura libertaria che porterà, entro il 1989, allo sfaldamento della "cortina di ferro" e alla fine della guerra fredda con l'occidente con l'abbattimento del muro di Berlino.

Ma non altrettanto si può dire per il 1944, anno di fondazione del **Coro** Castel

# "Te sei nat entant che gh'era fioi, fradèi e spari en guera"

Con l'incipit della poesia di un corista di qualche tempo fa, si può capire in quale momento è nato il complesso canoro arcense. Un mese prima della sua nascita, sul far dell'alba, Arco aveva conosciuto il volto delle barbarie nazifasciste con morti ovunque: nelle strade, nelle case e nei campi. Nonostante queste tristi vicende, c'era chi, finito il lavoro, si ritrovava per trascorrere qualche ora in compagnia, nonostante il coprifuoco.

Sono passati 75 anni, il tempo ha lasciato traccia di molte vicissitudini, ma la passione dei coristi per il canto di montagna è rimasta immutata. In questi tre anni di presidenza ho cercato di seguire con attenzione la vita dei gruppi e in particolare gli avvicendamenti alla direzione del Coro Castel. Trovare la giusta armonia nella complessa struttura corale e trovare la necessaria linea di indirizzo nel cambiamento in atto nel mondo della coralità di montagna non è stata cosa semplice. Un particolare ringraziamento al Presidente Paolo e al direttivo del coro per la dedizione e la passione con le quali hanno governato questo periodo di trasformazioni. A loro, a tutti i coristi, alla maestra Alice e alla presentatrice Patrizia, la mia sincera stima e ammirazione per l'assiduità e la tenacia con cui portano avanti il loro impegno regalando alla Sezione l'onore di avere una corale di alta qualità.

Tre anni sono pochi ma non nascondo che siano stati un periodo intenso ed impegnativo, denso di incontri, telefonate, relazioni, progetti, conversazioni....

Sono stati momenti di crescita personale e di soddisfazioni. La Sezione ha chiuso quest'anno il tesseramento con 1146 soci. E' un dato importante non solo per l'incremento ma soprattutto perché ben 135 sono soci giovani!

In questi tre anni si sono riaccese le luci al rifugio Marchetti, ma soprattutto si sono spente le tensioni con la SAT Centrale lasciando spazio ad un clima di serena collaborazione che è sfociato nell'organizzazione del 125° Congresso dell'Alto Garda e nel Convegno "Il Trentino, il CAI e la SAT Una storia lunga 100 anni con protagonista la montagna" ospitato nella nostra accogliente sede.

Clima di collaborazione e voglia di mettersi in gioco a favore degli altri.

E in questa armonia è nato il gruppo **Bimbi in Spalla**. La disponibilità di Annalisa, Sara e Stefano ha dato risposta al desiderio di un gruppo di famiglie con bambini da zero a sette anni di vivere la montagna in compagnia, organizzando un calendario di uscite ampiamente partecipate e apprezzate.

Accanto al futuro rappresentato da Bimbi in Spalla il sodalizio ha mantenuto forte il legame con le attività già consolidate. Non mi stancherò mai di affermare che la ricchezza della Sezione sta nei gruppi che la compongono e la animano!

L'Alpinismo Giovanile con la generosa e vitale guida di Ivan e dei sempre disponibili accompagnatori, in collaborazione con i "cugini" di Riva del Garda, ha regalato ai futuri alpinisti un calendario di uscite variegato e divertente.

Il **Progetto Scuola** ha realizzato ben 25 interventi nelle classi e uscite sul territorio con l'Istituto comprensivo di Arco grazie alla preziosa collaborazione di Claudia. Quest'anno ci vedrà presenti con alcune attività anche nell'istituto Gardascuola.

Il gruppo **Giovedì Culturali Fuoriporta** coordinato dalla impeccabile organizzazione di Laura e Gemma, ha integrato il già denso e gradito calendario uscite, con un apprezzato programma nel Sud Italia in occasione di Matera 2019 Capitale europea della Cultura.

Il **Gruppo Podistico** rappresentato da Enrico e Laura e sostenuto negli allenamenti dall'infaticabile Luca. Grazie alla loro guida e alla numerosa partecipazione degli atleti la Sezione ha vinto il XXI Circuito SAT di corsa in montagna.

Il **Gruppo Speleologico** e il **Gruppo Ricerca Storica Cipelli** sempre attivi e disponibili nella loro opera di ricerca e documentazione.

Legata al suo passato ma viva nel presente per affrontare il futuro, la Scuola di Alpinismo e Sci Alpinismo Prealpi Trentine ha quest'anno avviato un percorso di formazione rivolto ai futuri istruttori. E nel ramo dello scialpinismo gli sforzi sono stati ripagati con l'adesione di due allievi al corso di istruttore e di altri cinque al percorso di aiuto istruttore. Grazie a voi ragazzi che avete scelto di intraprendere questa via ma soprattutto agli istruttori che con pazienza e disponibilità si sono affiancati nelle varia attività.

Già il 2018 aveva segnato una svolta promettente nell'attività delle **Escursioni Sociali.** Quest'anno poi la guida attenta e precisa di Adriano ha permesso il realizzarsi di un corposo programma partecipato e apprezzato: non solo escursionismo ma soprattutto voglia di andare in montagna in compagnia.

La tempesta Vaia dello scorso anno ha distrutto grandi quantità boschive trentine. Per fortuna i nostri sentieri sono stati solo parzialmente danneggiati. Grazie al lavoro dei **Soci Manutentori**, alla collaborazione con il SSOVA (Servizio per il sostegno occupazionale e per la valorizzazione ambientale) e il CLA (Consorzio lavoro ambiente) possiamo dire che la tempesta è passata e i nostri sentieri sono tutti nuovamente fruibili. In un clima in rapido cambiamento dovremo essere sempre più preparati ad affrontare e prevenire i danni causati dal maltempo. Al referente Michele e ai soci che hanno "adottato" un sentiero il ringraziamento della Sezione e di tutti gli escursionisti che possono tornare a godere dei sentieri da loro ripristinati.

Il gruppo di **Oltre le Vette** ha proseguito la sua attività solidale con uscite diversificate e apprezzate dai numerosi partecipanti. A gratificazione della loro decennale esperienza la SAT di Villazzano, nelle mani del Presidente Franco Giacomoni, ha consegnato a Ivo il premio Solidarietà 2019. Ci uniamo a questo riconoscimento che onora la nostra Sezione ringraziandolo per la dedizione e passione con la quale ha costituito e guidato il gruppo per molti anni.

La rassegna di **Protagonista per una sera** ha proposto nello scorso anno ben 11 serate spaziando dai concatenamenti dei 4.000 metri delle Alpi di Franco Nicolini agli abissi delle grotte del Gruppo Speleologico. Grazie a Rita che con dedizione e meticolosità definisce, cura e organizza ciascuna serata, occupandosi di programmare la manifestazione di anno in anno proponendo sicuramente altri affascinanti incontri per la prossima stagione.

Anche le nostre "Baite" sono state apprezzate e soprattutto vissute: Baita Cargoni, curata e manutentata come fosse una piccola reggia da Gilberto e Gemma, è stata accogliente dimora in quasi 80 giornate per molti gruppi locali ma anche da fuori provincia; la casa alle Cave Alte di Bosco Caproni con l'apertura periodica domenicale (ultima domenica del mese) ha visto nel susseguirsi dei mesi un continuo e crescente aumento dei frequentatori: arcensi ma anche turisti e escursionisti hanno apprezzato le proposte di volta in volta offerte. Un particolare ringraziamento al prof. Romano Turrini, al socio Bruno Perini, a Paolo Santuliana e al gruppo Oltre il Sarca, al Capogruppo Carlo Zanoni e agli Alpini di Arco per la generosa e costante collaborazione.

Per entrambe un crescendo di presenze e di valorizzazione a conferma della bellezza dei luoghi dove sono collocate.

La mia personale riconoscenza va alle formidabili donne che sostengono le varie attività sezionali: Laura, Gemma, Rita e Iva. Dalla preparazione dei rinfreschi, al rassetto della sala e delle baite, alla gestione del tesseramento e di tutte le questioni pratiche che in questi tre anni si sono presentate. Una "quota rosa" di certezza: saper di poter contare su di loro è stato un pilastro fondamentale in questo triennio.

Tutte le nostre attività non sarebbero state possibili senza il sostegno dei nostri sponsor pubblici e privati. Il nostro ringraziamento in particolare all'Amministrazione Comunale di Arco, alla Comunità Alto Garda e Ledro, alla Cassa Rurale Altogarda, a Gobbi Sport, all'Agenzia di Viaggi La Palma e a tutti gli altri sostenitori.

Voglio infine ringraziare il Direttivo che nella quasi totale interezza ha percorso con me il cammino di questi tre anni. Con stimoli e visioni diverse sono stati un prezioso e onesto aiuto nella complessa direzione di questa viva Sezione. A ciascun di loro il mio grazie per l'impegno e la disponibilità dimostrata, ognuno con le proprie caratteristiche e competenze.

A conclusione di questa introduzione l'augurio mio e del Direttivo per un sereno anno nuovo all'insegna dell'amicizia, della solidarietà e di tanta "montagna"!

Excelsior!

Massimo Amistadi Presidente SAT Arco

# APPUNTAMENTI IMPORTANTI

15 Febbraio <u>Assemblea Ordinaria Elettiva</u>

SEDE SAT - Ore 16,00

Importante momento di partecipazione alla vita della sezione con il riepilogo delle diverse attività sociali e la nomina del nuovo

direttivo

Tutti i soci sono invitati ad intervenire.

a seguire CENA SOCIALE – Ore 20

Incontro conviviale con i soci.

#### **DIRETTIVO IN CARICA PER IL 2017-2019**

Presidente	Massimo Amistadi	329	0741445
Vice Presidente	Laura Ceretti	338	3236592
Segretaria	Letizia Rossi	328	3188143
Cassiere	Matteo Paternostro	338	9597452
	Adriano Pisoni	349	6648293
	Bruno Calzà - Piuma	348	8601660
	Fabio Calzà	333	6143391
	Dario Rigo	333	4592378
	Francesco Giovanazzi	337	428910
	Michele Angelini	333	8158663
	Rita Montagni	347	4434812

-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-.-

Revisori Conti Ruggero Cazzolli, Ilaria Degliuomini,

Gemma loppi

Resp. Tesseramento

Resp. Sede

Rita Montagni

Resp. Sentieri

Resp. Biblioteca

Resp. Magazzino

Laura Ceretti

Rita Montagni

Michele Angelini

Bruno Calzà

Adriano Pisoni

Collaboratori: Gilberto Galvagni, Iva Venturini

# Sede Sociale in via S. Anna 42 – Tel. 0464 510351 www.satarco.it

Il Direttivo si riunisce presso la Sede Sociale il primo e il terzo martedì del mese. Le date e l'ora dei direttivi sono segnalate di volta in volta sul sito internet.

La Sede è aperta il sabato dalle 16 alle 18.

# **GRUPPI SOCIALI**

GRUPPO ALPINISMO GIOVANILE Ivan Angelini	347 4264621	
Ivan Angenni		347 4204021
SCUOLA DI ALPINISMO E SCIALPINISMO Direttore: Leonardo Morandi (alpinismo) Vice-Direttore: Diego Margoni (scialpinismo) Segretario: Marco Piantoni		0464 520826 348 6593994 348 7394341 335 274457
GRUPPO SPELEOLOGICO Paolo Bombardelli		0464 517418
GRUPPO PODISTICO "S.A.T. ARCO" Enrico Morichelli gpsatarco@gmail.com		391 3647633
CORO CASTEL Paolo Simonetti Bertamini Lorenzo		342 0902175 338 7116972
GRUPPO RICERCA STORICA "CIPELLI"  Mauro Zattera  www.fortietrincee.it		0464 555290
GRUPPO SOLIDARIETA' "OLTRE LE VETTE" Manuela Calzà Andrea Mancabelli Ivo Tamburini		347 4030556 340 6242083 338 6068426
<u>"PROTAGONISTA PER UNA SERA"</u> Rita Montagni		0464 532636
GIOVEDI' CULTURALI FUORIPORTA Gemma loppi Laura Ceretti		338 2161798 0464 519946
BIMBI IN SPALLA Stefano Tamburini Annalisa Zanella mail:bimbinspalla@gmail.com	(dopo ore 16)	340 5670845 349 3535465



# RIFUGIO "PROSPERO MARCHETTI" AL MONTE STIVO

Gestore: Alberto Bighellini info@rifugiostivo.it

Tel. 349 3380173

# BAITA CARGONI Località Cargoni San Giovanni al Monte



Responsabili: Gemma loppi 338 2161798 Gilberto Galvagni 340 4157342

Informazioni e Prenotazioni: Negozio Casa Sana

Matteo Paternostro

Via Vergolano - Arco 0464 514288

Regolamento sul sito www.satarco.it



# BOSCO CAPRONI Località Vastrè

Apertura tutte le ultime domeniche del mese

#### REGOLAMENTO GITE SOCIALI

Le escursioni sono rivolte ai SOCI, in regola con il tesseramento dell'anno in corso, e ai NON soci, a seguito dell'attivazione dell'assicurazione giornaliera (attualmente 5€).

Il Capogita valuta la necessità di modificare il programma, gli orari, o sospendere la gita, a causa delle avverse condizioni meteo o particolari necessità del gruppo.

A tutti i partecipanti è richiesta la massima puntualità dell'orario concordato e la massima collaborazione con il Capogita, responsabile dell'attività stessa.

Si raccomanda di presentarsi all'uscita con abbigliamento e attrezzatura adeguata all'attività in montagna.

**Iscrizioni:** le iscrizioni hanno inizio il lunedì antecedente la gita e si chiudono il giovedì della settimana stessa, salvo diverse indicazioni esplicitate nella descrizione della gita stessa.

L'iscrizione va effettuata comunicando al referente: NOME, COGNOME, TELEFONO, SEZIONE SAT DI APPARTENENZA, SOCIO/NON SOCIO.

**Ritrovo:** Parcheggio di Caneve – Arco

Chi non si presenta alla partenza è tenuto a pagare il 70% della quota prevista

#### REGOLAMENTO GITE GIOVEDI' FUORIPORTA

Le iscrizioni si raccolgono a partire del primo giorno del mese precedente la gita (eventuali eccezioni saranno segnalate di volta di volta).

Alle gite verrà data priorità ai soci, i non soci saranno ammessi solo se resteranno posti disponibili.

Per tutte le uscite seguirà programma dettagliato. Per motivi organizzativi il programma potrà subire variazioni sia nella data che nella destinazione.

Le eventuali variazioni saranno pubblicate sul sito internet <u>www.satarco.it</u> ed affisse nella bacheca della sezione in piazza ad Arco.

Salvo dove diversamente indicato, i pranzi si intendono sempre liberi.

In caso disdetta nelle ventiquattro ore precedenti alla gita o di assenza alla partenza senza preavviso, dovrà comunque essere versato il costo del pullman (indicativo € 15,00).

Info e iscrizioni: Gemma loppi 338 2161798



# ALPINISMO GIOVANILE REGOLAMENTO GITE



La partecipazione alle gite è riservata ai Soci del Club Alpino Italiano, salvo diverse indicazione, per poter beneficiare della Polizza Infortuni del C.A.I.

E' fatto obbligo di iscriversi i giovani entro il giovedì antecedente la gita:

- Inviando una mail con attesa di conferma all'indirizzo satarcoag@gmail.com
- Telefonando a Ivan Angelini 347 426 4621

L'iscrizione alla gita vincola al versamento della quota assicurativa e di preiscrizione, non restituibile, pari a 5,00 Euro.

E' assolutamente richiesta la puntualità nell'orario di partenza.

Le gite si effettueranno comunque e con qualsiasi tempo salvo diversa comunicazione da parte della Commissione Alpinismo Giovanile, la quale avviserà per tempo i partecipanti riguardo eventuali cambiamenti.

La Commissione Alpinismo Giovanile ha la facoltà di selezionare i partecipanti alle gite in base alle difficoltà, capacità individuali o inadeguato equipaggiamento dei giovani. L'adesione al trekking è vincolata ad una adeguata preparazione precedente.

Le gite di Alpinismo Giovanile sono organizzate e rivolte esclusivamente ai giovani dagli 8 ai 17 anni.

La quota di iscrizione alla gita comprende: trasporto, assicurazione, accompagnamento, uso materiali del gruppo.

Gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile adotteranno tutte le misure atte a tutelare l'incolumità dei giovani i quali, da parte loro, dovranno attenersi al presente regolamento e collaborare con gli Accompagnatori.

# SAT ARCO CALENDARIO ATTIVITA' 2020

#### **SABATO 11 GENNAIO 2020**

#### SUL COLODRI CON LA LUNA PIENA

Tradizionale salita alla ferrata del Colodri al chiarore della luna piena in collaborazione con la Scuola Prealpi Trentine. Rientro da Laghel. Al termine momento conviviale in sede.



# GIOVEDI' 16 GENNAIO 2020 GRUPPO FUORIPORTA

# BOLOGNA - PALAZZO ALBERGATI MOSTRA "CHAGALL - SOGNO E MAGIA"

Visita guidata alla mostra di uno dei più amati artisti del Novecento.

Info e iscrizioni: Gemma loppi 338 2161798
Laura Ceretti 0464 519946



#### **DOMENICA 16 FEBBRAIO 2020**

# ESCURSIONE CON RACCHETTE DA NEVE MONTE PENEGAL 1737 m

Zona: Alpi della Val di Non Gruppo: Costiera della Mendola
Dislivello: 600 m ca Tempo di percorrenza: 4:30–5:00 h

Difficoltà: EAI f

Dal paese di Ronzone si raggiunge la località di Regole di Malosco, poi su forestale alla Malga di Malosco. Poco oltre si riprende a salire fino alla cima di Monte Penegal con Belvedere mozzafiato su Val d'Adige, Bolzano, Val di Non, Maddalene e gruppo Brenta. Seguirà programma dettagliato.

Per info: Adriano 349 6648293



# GIOVEDI' 20 FEBBRAIO 2020 GRUPPO FUORIPORTA

# ESCURSIONE SULLA NEVE A PASSO ROLLE CAPANNA CERVINO E BAITA SEGNATINI

Facile e suggestiva escursione in ambiente naturale nel cuore del Parco di Paneveggio-Pale di San Martino. Seguirà programma dettagliato.

Info e iscrizioni: Gemma Ioppi 338 2161798



## **DOMENICA 1 MARZO 2020**

# ESCURSIONE CON RACCHETTE DA NEVE MONTE RASCIESA 2282 m

Zona: Parco Naturale Puez-Odle Gruppo: Dolomiti-Ape Resciesa

Dislivello: **850 m** Tempo di percorrenza: **5 – 6 h** 

Difficoltà: EAI f

Dalla località Carai (Ortisei) si raggiunge prima su forestale e poi nel bosco il Rifugio Rasciesa. Pochi metri e si raggiunge Cima Rasciesa nel silenzio della natura incontaminata. Il ritorno si deciderà se per sentiero, con funicolare o con la pista da slittino. Seguirà programma dettagliato.

Per info: Adriano 349 6648293

## SABATO 7 MARZO 2020

# NELL'OLIVAIA CON LA LUNA PIENA

Si ripropone la passeggiata in notturna attraverso l'olivaia illuminati dal chiarore della luna piena.





Viaggi LA PALMA
Piazza III Novembre, 6 Arco | TN
Tel. 0464 518177
info@activestay.com
www.activestay.com



BUON VIAGGIO Michele, Livia, Sara e Riccardo.



# GIOVEDI' 19 MARZO 2020 GRUPPO FUORIPORTA

#### **MANTOVA**

Visita guidata della città, antica capitale dei Gonzaga, ricca di monumenti medioevali e rinascimentali. Seguirà programma dettagliato.

Info e iscrizioni: Gemma loppi 338 2161798

Laura Ceretti 0464 519946



#### **DOMENICA 22 MARZO 2020**

# ESCURSIONE CON RACCHETTE DA NEVE SAMBERG

Zona: **Val d'Ega** Gruppo: **Latemar** Dislivello: **500 m ca** Tempo di percorrenza: **3**½ **h** 

Difficoltà: EAI m

Partendo da Ega, prima su strada forestale poi sul sentiero Samweg (vista sul Catinaccio) in costante salita, a tratti ripida, si raggiunge l' Häusler Sam. Il rientro attraverso il bosco fino a Stadl e poi Ega. Seguirà programma dettagliato.





#### **DOMENICA 5 APRILE 2020**

# ALTA VIA DI LAIVES (LEIFERER HÖHENWEG)

Zona: Val d'Adige Gruppo: Altopiano Regglberg e Oclini

Dislivello: **800 m ca** Tempo di percorrenza: **5 h ca** 

Difficoltà: EE

Alcuni tratti attrezzati con fune metallica nei punti impegnativi ed esposti. Da Laives per ripido sentiero si arriva all'albergo/malga Scwabhof. Poi su sentiero e strada forestale si arriva al punto panoramico nei pressi del Rifugio/albergo Högger. Si ammirano Corno Bianco, Corno Nero, Latemar, e Catinaccio. Si passa poi davanti ad una miniera dismessa per rientrare al punto di partenza. Seguirà programma dettagliato.

Per info: Adriano 349 6648293



# GIOVEDI'-VENERDI'-SABATO 16-17-18 APRILE 2020 GRUPPO FUORIPORTA

## **ORVIETO - VITERBO - TARQUINIA**

<u>1° giorno</u> – Arrivo a Orvieto e visita guidata della città. In serata proseguimento per Viterbo ed arrivo in hotel.

<u>2º giorno</u> – Partenza da Viterbo per Tarquinia, visita della necropoli e, a seguire, della città. Nel pomeriggio proseguimento per il lago di Bolsena con sosta a Bolsena e successivo rientro a Viterbo.

<u>3° giorno</u> – Al mattino visita guidata di Viterbo; nel pomeriggio visita al Giardino Botanico Moutan di Vitorchiano (fioritura peonie) ed al borgo medioevale di Civita di Bagnoregio, quindi rientro ad Arco. Seguirà programma dettagliato.

Info e iscrizioni: Gemma loppi 338 2161798



## **DOMENICA 26 APRILE 2020**

#### ORENKNOTT 2258 m

Zona: **Val Venosta** Gruppo: **Giogaia di Tessa** Dislivello: **900 m ca** Tempo di percorrenza: **4½-5 h ca** 

Difficoltà: EE

Da Rablà (Parcines) in funivia si raggiunge il Maso Giggelberg. Da qui su sentiero, superando diversi masi, si giunge alla cima dell'Orenknott. Il panorama è fantastico e spazia sulla Val Venosta e il gruppo dell'Ortles. Si rientra per altro sentiero a Giggelberg e quindi con la funivia Texelbahn a Parcines. Seguirà programma dettagliato.

Per info: Adriano 349 6648293

#### VENERDI' 1 MAGGIO 2020

#### **RIFUGIO MARCHETTI SULLO STIVO**

Tradizionale ritrovo sullo Stivo per inaugurare la stagione estiva.

## **SABATO 2 MAGGIO 2020**

# **MONTE BIAINA**

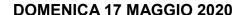
Con gli amici del DAV di Rosenheim si celebra il 25° della posa della croce sulla cima del Monte Biaina. Seguirà programma dettagliato.

Per info: Toni Marchi 347 3682468

## **DOMENICA 10 MAGGIO 2020**

#### **MEMORIAL DARIA MORANDI**

Gara Sat di corsa in montagna. Seguirà programma dettagliato.





# **MONTE LAVEZ, 2285 m**

Zona: Val Senales Gruppo: Alpi Venoste
Dislivello: 850 m ca Tempo di percorrenza: 4 h ca

Difficoltà: EE

Da Madonna di Senales risalendo la Valle Mastaun arriviamo a malga Mastaun e successivamente al bivio per Malga Lavez. Qui per ripido sentiero alla cima del Monte Lavez. Ampio panorama su tutta la Val Senales e sulle cime del Similaun e del Gruppo di Tessa. Per il rientro si passa dalla Capanna Lafetz e si scende a Madonna di Senales. Seguirà programma dettagliato.

Per info: Adriano 349 6648293



# GIOVEDI' 21 MAGGIO 2020 GRUPPO FUORIPORTA

# LAGO DI GARDA: DA RIVA A SIRMIONE PERCORRENDO LA RIVIERA DEGLI OLIVI

Da Riva del Garda si raggiunge Torri del Benaco e successivamente Lazise. Da qui in battello raggiungiamo Sirmione. Visita guidata della Rocca Scaligera e dell'area archeologica delle Grotte di Catullo. Seguirà programma dettagliato.

Info e iscrizioni: Gemma loppi 338 2161798

#### DOMENICA 2 GIUGNO 2020

# BAITA CARGONI SAN GIOVANNI AL MONTE

Tradizionale ritrovo per soci e simpatizzanti con pranzo alla Baita Cargoni.



## **DOMENICA 7 GIUGNO 2020**

Gruppo: Alpi Venoste

# VIA FERRATA HOACHWOOL (Roggia Alta al Monte Sole)

Zona: Val Venosta Dislivello: 600 m ca Tempo di percorrenza: 4½ h ca Difficoltà: EEA - D

È una delle più belle e impegnative ferrate dell'Alto Adige che segue lo storico sistema di irrigazione Val Senales-Naturno. Si parte da Naturno, si percorre una cengia ai bordi del torrente Senales e si supera un ponte tibetano a tre corde (un po' dondolante, ma sicuro). Itinerario che presenta diverse tipologie di passaggi che lo rendono vario e interessante. Seguirà programma dettagliato-





# GIOVEDI' 18 GIUGNO 2020 GRUPPO FUORIPORTA

# TRAVERSATA LAGO CALAITA – SAN MARTINO DI CASTROZZA

Dalla conca prativa del lago Calaita (Vanoi) si inizia il percorso che prima su sentiero, poi su strada forestale ci conduce alla Malga Crel (panorama Pale di San Martino) per poi raggiungere San Martino di Castrozza. Seguirà programma dettagliato.

Info e iscrizioni: Gemma loppi 338 2161798

Laura 0464 519946



Sede Loc. Pratosaiano, 13 38062 Arco (TN) Tel. 0464.516489 Fax 0464.515966



Loc. San Tomaso, 32 38066 Riva del Garda (TN) Tel. 0464.017747

bertamini@bertaminifrutta.it www.bertaminifrutta.it





 La Palma activestay.com

# LA MAGNIFICA COSTA DA SAN SEBASTIAN A BILBAO IN BIGI

Esplorare i Paesi Baschi con la bici prendendo la magnifica costa da San Ŝebastian a Bilbao e godersi la ricca cucina della regione Basca.

Questo viaggio in bicicletta è un modo eccellente per vedere la campagna e la costa.

Ammirando sia le nuove architetture ma anche la riqualificazione di interi quartieri. Si potranno apprezzare le passeggiate in riva al mare, scoprendo le meravigliose spiagge, splendidi paesaggi e incantevoli villaggi di pescatori che sembrano usciti da un libro.













Viaggi LA PALMA Piazza III Novembre, 6 Arco | TN Tel. 0464 518177 info@activestay.com www.activestay.com



Michele, Livia, Sara e Riccardo.





# CIMA DELLE LASTE, 2432 m (Plattenspitze)

Zona: Val Sarentino

Gruppo: M.ti Sarentini-Gr. della Cima di S. Giacomo

Dislivello: **850 m ca** Tempo di percorrenza: **3**½**-4 h ca** 

Difficoltà: EE

Dal paese di Valdurna (Durnholz) si raggiunge la Valle di Laste e si continua con panorama sempre più aperto sui monti Sarentini fino alla malga/stalla di Plattner Albl. Poi, su sentiero più ripido, si raggiunge infine Cima delle Laste. Seguirà programma dettagliato.

Per info: Adriano 349 6648293



#### **DOMENICA 5 LUGLIO 2020**

## SASS DE CIAMPAC 2672 m

Zona: Val Gardena Gruppo: Puez - Odle
Dislivello: 850 m
Tempo di percorrenza: 5 h

Difficoltà: EE

Dal Passo Gardena si raggiunge Forcella Cir. Si prosegue e più avanti si osservano il lago Crespeina e più distante il rifugio Puez. Dopo un tratto un po' esposto con qualche passaggio su roccette, si raggiunge la cima del Sass Ciampac. Ampio panorama su Val Badia, Gruppi Sella, Marmolada, Pelmo, Conturines, ecc. Si prosegue superando alla base il Sass de Ciampei, si passa dal Lago Crespeina, si risale alla forcella Crespeina e si rientra a Passo Gardena. Seguirà programma dettagliato



 La Palma activestay.com

# NELLA STORIA, CULTURA E ARTE, FRA MONTAGNE DAL FASCINO ANTICO

La Bulgaria è uno dei paesi più antichi in Europa un caleidoscopio di misteriose grotte, gole profonde, laghi glaciali, monasteri e villaggi-museo. Situata all'incrocio tra l'occidente e l'oriente, è una nazione occidentale con caratteristiche orientali.

Visiteremo il monastero di Trovan - il più grande della Bulgaria settentrionale - quello di Rila - Patrimonio dell'umanità Unesco.

Vedremo poi i laghi alpini di Banderishki - i monti Rodopi (noti come le montagne di Orfeo) - la città museo di Koprivshtitsa dall'architettura ben conservata - Melnik la più piccola città bulgara - Bansko nota località sciistica.











Viaggi LA PALMA Piazza III Novembre, 6 Arco | TN Tel. 0464 518177 info@activestay.com www.activestay.com







Michele, Livia, Sara e Riccardo.



# GIOVEDI' 16 LUGLIO 2020 GRUPPO FUORIPORTA

#### GRUPPO DEL BRENTA – RIFUGIO GRAFFER

Da Madonna di Campiglio si raggiunge in cabinovia il monte Spinale. Poi per praterie si supera il Lago Spinale e si raggiunge il rifugio Graffer. Ampi e spettacolari panorami lungo tutto il percorso. Seguirà programma dettagliato.

Info e iscrizioni: Gemma loppi 338 2161798

Laura Ceretti 0464 519946



#### SABATO-DOMENICA 25-26 LUGLIO 2020

## FERRATA DELLE BOCCHETTE CENTRALI

Zona: Madonna di Campiglio Gruppo: Dolomiti di Brenta

Dislivello: 1° giorno 640 m +

2° giorno 590m + e 1230m-

Tempo di percorrenza: 1º giorno 21/2-3 h ca

2° giorno 5½-6 h ca

Difficoltà: EEA D

**1° giorno.** Da Madonna di Campiglio si raggiunge la località Vallesinella e il Rifugio Maria e Alberto ai Brentei alla base di Cima Tosa.

2º giorno. Si segue la Val Brenta, si arriva alla Bocca di Brenta dove inizia il sentiero delle Bocchette Centrali. Superando passaggi aerei in cengia, percorrendo scale e ammirando panorami mozzafiato, si passa alla base del Campanil Basso, degli Sfulmini, quindi alla Torre di Brenta e si giunge alla Bocca degli Armi. Si scende poi al Rifugio Alimonta, si rientra al Rifugio Brentei e infine a Vallesinella. Seguirà programma dettagliato.



# AGOSTO 2020 GRUPPO FUORIPORTA

#### **SUONI DELLE DOLOMITI**

Località ed evento in base a futuro programma.

Info e iscrizioni: Gemma loppi 338 2161798

Laura Ceretti 0464 519946



#### **DOMENICA 2 AGOSTO 2020**

#### **SASSO PIATTO**

Zona: Alpe di Siusi Dislivello: 940 m Gruppo: Sassolungo Tempo di percorrenza: 4½ h ca

Difficoltà: EE

Da Saltria (Alpe di Siusi) si raggiunge in funivia il Rifugio Williams, poi per carrareccia il Rifugio Zallinger ed infine il Rifugio Sasso Piatto. Tra prati, sfasciumi e roccette si guadagna la cima del Sasso Piatto con salita abbastanza impegnativa nell'ultima parte. Fantastico panorama sulle Dolomiti circostanti (Sassolungo, Marmolada, Sass Pordoi, Catinaccio, Denti di Terra Rossa, Odle) e -in Iontanaza- Ortles e Cevedale. Seguirà programma dettagliato.





# **DOMENICA 23 AGOSTO 2020**

# MONTE TOAC, 2319m, e PICCOLA FORCELLA LATEMAR, 2526m

Zona: Passo Costalunga

Dislivello: 860 m Difficoltà: EE Gruppo: Latemar Tempo di percorrenza: 4½ h ca

Dal Passo Costalunga si raggiunge in parte su strada forestale Baita Valace per poi tagliare in ripida salita il fianco settentrionale del Gronton e arrivare alla Forcella Toac del Fontanel ed infine alla cima del Monte Toac da dove si gode di una vista panoramica eccezionale. Si ritorna attraverso la Piccola Forcella del Latemar, per riscendere poi al Passo Costalunga. Seguirà programma dettagliato.





· La Palma activestay.com

# PEDALANDO SUILE RIVE DEL MENO

La Franconia Superiore fu culla del Sacro Romano Impero, e sembra una piccola Germania in miniatura per la diversità dei suoi paesaggi, fervida e ricca di manifestazioni e festival. Posizionata al centro dell'Europa, è un angolo tedesco rimasto autentico nonostante la devastazione delle Guerre, ricostruito con maestria senza cancellare i segni di un passato triste. Pedaleremo da Bamberg (denominata la Roma francone o la piccola Venezia), lungo le rive del tranquillo Meno, attraverso romantiche cittadine con caratteristiche case a graticcio, fortezze, capolavori d'arte e di architettura fino a Aschaffenburg (denominata la Nizza bavarese).













Viaggi LA PALMA Piazza III Novembre, 6 Arco | TN Tel. 0464 518177 info@activestay.com www.activestay.com







Michele, Livia, Sara e Riccardo.



#### **DOMENICA 13 SETTEMBRE 2020**

#### VIA FERRATA DI FAVOGNA

Zona: Mendola-Roen-Monti di Vigo Gruppo: Monte Favogna Dislivello: 850 m Tempo di percorrenza: 5½-6 h ca

Difficoltà: EEA - D

Partendo tra i paesi di Roverè della Luna e Magrè, la via ferrata si sviluppa tra camini, canaloni, cenge naturali e balze attrezzate con funi e scalette anche abbastanza esposte, raggiungendo a monte il paese di Favogna di Sotto. Siamo a picco sulla Valle dell'Adige. Si rientra lungo il Rio Favogna, fino alla Valle dei Mulini che ci riporterà a Roverè della Luna. Seguirà programma dettagliato.

Per info: Adriano 349 6648293



# GIOVEDI' 17 SETTEMBRE 2020 GRUPPO FUORIPORTA

# **ARTE SELLA**

Un itinerario unico e suggestivo che si sviluppa su due percorsi. Il primo - ArteNatura - è un sentiero forestale (circa 3 km) che si snoda nel bosco a partire dal giardino di Villa Strobele.

Il secondo - Malga Costa - è costituito da un ampio parco dove sono collocate le grandi opere monumentali di Arte Sella, tra le quali la "Cattedrale Vegetale". Seguirà programma dettagliato.

Info e iscrizioni: Gemma loppi 338 2161798



# DOMENICA 4 OTTOBRE 2020 GRUPPO OLTRE LE VETTE

#### RADUNO PROVINCIALE JOELETTES

Seguirà programma dettagliato.



# GIOVEDI'-VENERDI'-SABATO 15-16-17 OTTOBRE 2020 GRUPPO FUORIPORTA

# IL FRIULI ORIENTALE

<u>1°giorno</u> – Partenza da Arco, arrivo a Palmanova e sosta per ammirare le mura; proseguimento per Redipuglia, il più importante Sacrario Militare d'Italia, con arrivo infine a Gorizia. Nel pomeriggio visita guidata della città e in serata trasferimento in hotel a Udine.

<u>2°giorno</u> – Spostamento a Cividale e visita guidata della cittadina e del Tempietto Longobardo (patrimonio Unesco). Sempre accompagnati dalla guida si prosegue per Venzone e Gemona, due tra i più importanti centri storici del Friuli quasi completamente rasi al suolo dal terremoto del 1978, ma integralmente ricostruiti rispettando le architetture originali. In serata rientro ad Udine.

<u>3°giorno</u> – Al mattino visita guidata di Udine. Nel pomeriggio visita alla Villa Manin di Codroipo, dimora dell'ultimo doge di Venezia e rientro ad Arco.

Seguirà programma dettagliato.

Info e iscrizioni: Gemma loppi 338 2161798



# SABATO 31 OTTOBRE 2020 GRUPPO FUORIPORTA

# VAL DI LEDRO – RIFUGIO AL FAGGIO FESTEGGIAMO INSIEME I 10 ANNI DEL "GRUPPO GIOVEDI' CULTURALI FUORIPORTA"

Pranzo per festeggiare i dieci anni del nostro Gruppo.

Info e iscrizioni: Gemma loppi 338 2161798

Laura Ceretti 0464 519946



# GIOVEDI' 19 NOVEMBRE 2020 GRUPPO FUORIPORTA

#### **MILANO**

L'immagine di Milano è spesso legata alla sua operosità ed indiscussa rilevanza economica finanziaria. Ma la città è sempre stata anche un polo d'attrazione culturale e religioso dagli albori del cristianesimo (basilica di Sant'Ambrogio) all'epoca medievale e rinascimentale (a Milano visse e lavorò per molti anni Leonardo da Vinci) fino ai fermenti culturali ed urbanistici del Settecento e dell'Ottocento. Ancora oggi Milano attira i più dinamici movimenti artistici legati alle avanguardie ed alle nuove espressioni delle ultime generazioni. Seguirà programma dettagliato.

Info e iscrizioni: Gemma loppi 338 2161798

# SCUOLA DI ALPINISMO E SCIALPINISMO "PREALPI TRENTINE"



# **ATTIVITA' INVERNALE 2020**

# Corso di Scialpinismo Base SA1 Gennaio – Marzo 2020

Si tratta di un corso base, che si propone di fornire agli allievi un bagaglio di nozioni elementari necessarie e fondamentali per gestire in autonomia un itinerario scialpinistico. La conoscenza della montagna in veste invernale permetterà agli allievi di approfondire le proprie capacità, relativamente alla verifica degli itinerari di salita e discesa, dei concetti di topografia e orientamento e soprattutto dei comportamenti da tenere in funzione della sicurezza propria e del gruppo. Le lezioni teorico-pratiche tratteranno anche argomenti legati alla preparazione fisica, all'alimentazione, all'autosoccorso, alla nivologia e alla storia dello scialpinismo.

## Per info ed iscrizioni:

Marco Piantoni (ISA)	+39 335 27	74457 <u>r</u>	<u>marco@studiopm.net</u>
Direttore del Corso			
Daniele Tosi (ISA)	+39 328 278	39618 <u>a</u>	laniele.tosi83@gmail.com
Vice-Direttore del Corso	)		
Lorenzo Tognoni (ISA)	+39 348 41	48821 <u>l</u> d	orenzo.tognoni@quipo.it
Vice-Direttore del Corso	)		

#### PROGRAMMA SA1 2020

Giovedì 16/01/2020, ore 20.30
 Sede SAT Arco

Presentazione del corso – Materiali ed equipaggiamento –

Giovedì 23/01/2020, ore 20.30
 Sede SAT Arco

Preparazione di una gita scialpinistica — Scelta dell'Itinerario e condotta della gita

Giovedì 06/02/2020, ore 20.30
 Sede SAT Arco

Artva e Autosoccorso in valanga

Giovedì 13/02/2020, ore 20.30
 Sede SAT Arco

Topografia e orientamento

Giovedì 20/02/2020, ore 20.30
 Sede SAT Arco

Meteorologia e Nivologia – Lettura del bollettino

Giovedì 5/03/2020, ore 20.30 Sede SAT Arco

Primo Soccorso - Chiamata del NUE 112

Domenica 19/01/2020

Monte Bondone

Uscita scialpinistica in ambiente — Selezione — Prova di salita e di discesa — Tecnica di salita/discesa — Movimento del gruppo

Domenica 26/01/2020

Val di Funes

Scelta dell'itinerario – distanze di sicurezza – i passi – Cenni sull'ARTVA

Sabato e Domenica 08-9/02/2020
 Val Sarentino

Cos'è e come si usa l'ARTVA, come e perché si fa autosoccorso – Stazioni di prova: ricerca, sondaggio, scavo

Lezione teorica in albergo: Alimentazione

Domenica 16/02/2020
 Val dei Mocheni

Esercizi di orientamento – scelta della traccia – Ricerca ARTVA

Domenica 23/02/2020

Val di Fassa

Stratigrafia - Scelta dell'itinerario - Ricerca ARTVA

 Sabato e Domenica 07-08/03/2020 <u>Val Venosta</u>

Autosoccorso e ricerca ARTVA

## **ATTIVITA' PRIMAVERILE 2020**

# Corso di Scialpinismo Avanzato Marzo – Aprile 2020

Si tratta di un corso di approfondimento, rivolto a chi ha già superato positivamente un corso base o a chi possiede comprovata una esperienza (curriculum).

Il Corso si ripropone di approfondire gli argomenti trattati nel corso base a cui verranno aggiunte cognizioni teoriche e pratiche per procedere in ambienti montani impegnativi con lo scopo di rendere l'allievo autonomo nell'organizzazione e nella conduzione di una gita scialpinistica di media difficoltà.

#### Per info ed iscrizioni:

Diego Margoni (INSA) +39 348 27394341 info

Direttore del corso

Alessio Chistè (ISA) +39 320 8909491

Co-Direttore del Corso

**Diego Rossi(ISA)** +39 349.2428847

Co-Direttore del Corso

info@dagambiente.it

alessio.chiste@hotmail.it

diego.rossi83@gmail.com

#### PROGRAMMA CORSO SCIALPINISMO AVANZATO 2020

Giovedi 26/03/2020, ore 20.30
 Sede SAT Arco

Presentazione del corso – Materiali ed equipaggiamento – Iscrizioni Sabato e Domenica 28-29/03/2020

Val di Breguzzo

Autosoccorso in valanga – Ricerca multipla – Tecniche di scavo – Esercitazioni di orientamento con bussola e GPS – Analisi nuovi strumenti di orientamento

Lezione teorica in rifugio: Programmazione e condotta gita SA – Predisposizione schizzo di rotta

Mercoledi 15/04/2020, ore 20.30
 Sede SAT Arco

Pianificazione uscita 3 gg Legature e progressione in ghiacciaio Venerdi, Sabato e Domenica 17-18-19/04/2020

Gruppo Ortles Cevedale

Progressione in ghiacciaio – Ancoraggi su neve e ghiaccio – Manovre di corda per recupero da crepaccio

# Corso di Alpinismo su Roccia AR1 Maggio – Giugno 2020

#### Per info ed iscrizioni:

**Leonardo Morandi (INA)** +39 348 6593994

morandileo@alice.it

Fabrizio Miori (INA-INAL-CAAI) +39 331 3803820

fabrizio.miori@libero.it

# ATTIVITA' ESTIVA 2020

# Corso avanzato di Ghiaccio e Alta Montagna Luglio 2020

Questo aggiornamento/corso d'Alta Montagna e Ghiaccio si propone di fornire agli allievi, quel bagaglio di nozioni di base necessarie e fondamentali per muoversi in sicurezza sui sentieri coperti di neve, sui ghiacciai e ad affrontare le prime difficoltà di una scalata in ambiente severo e difficile. La conoscenza della montagna in questa sua veste consentirà agli allievi di approfondire le proprie capacità, relativamente alla verifica ed all'interpretazione degli itinerari di salita e discesa, dei concetti di topografia e orientamento e soprattutto dei comportamenti da tenere in funzione della sicurezza propria e del gruppo.

#### Per info ed iscrizioni:

Diego Margoni (INSA) +39 348 27394341 info@dagambiente.it

Direttore corso

Diego Rossi (ISA) +39 349.2428847 diego.rossi83@gmail.com

Co-Direttore corso



# S.A.T. RIVA DEL GARDA

# PROGRAMMA ATTIVITA' 2020

26 Gennaio Ciaspolata: Lago Erdemolo

9 Febbraio Ciaspolata: Cima Iuribrutto

15 Marzo Ciaspolata: Passo Palù

23-26 Aprile Trekking Turistico in Costa Smeralda

10 Maggio Traversata Cà de Mez - Pieve di Ledro

14 Giugno Strada 52 Gallerie – Rifugio Papa - Passo

Borcola

21 Giugno Traversata Val d'Ultimo – Lago Corvo - Val di

Rabbi

11-12 Luglio Adamello – Punta Venerocolo

19 Luglio Traversata Pampeago – Rifugio Torre di Pisa

Obereggen

9 Agosto Moiazza - Traversata Passo Duran – Listolade

16 Agosto Traversata Riva di Tures – Lago Anterselva

30 Agosto Val Ridanna – Monteneve

6 Settembre Pordoi – Piz Boè – Val Lasties

12-13 Settembre Turistica: Trenino Rosso Bernina – Livigno

27 Settembre Traversata: Magasa – Caplone – Val Lorina

20 Dicembre Laives - Santuario Pietralba

# LE ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DELLA SEZIONE RACCONTATE DAI SOCI

# NOTIZIARIO 2019



#### ATTIVITA' ALPINISMO GIOVANILE

#### **ANNO 2019**



Si è concluso anche per quest'anno il programma dell'A.G.; montagne, laghi e grotte hanno animato le nostre uscite.

A gennaio siamo andati in Val di Fleres per una giornata sulla neve mentre a febbraio siamo scesi nella grotta del Calgeron in Valsugana, accompagnati dal gruppo speleologico di Arco.

A marzo siamo saliti sul Monte Stivo per poi rientrare con la luna piena in compagnia degli amici del gruppo podistico. In aprile era in programma la gita con i genitori nella Valle delle Cartiere ma causa maltempo, è stata annullata. La neve fresca ci ha poi sorpresi a maggio salendo alla baita Campel in Val di Ledro.

A giugno abbiamo trascorso due giorni alla baita Cargoni: la serata è stata animata dagli esperti delle stelle, mentre il giorno dopo ci hanno raggiunto i genitori per visitare la zona archeologica di San Martino. A fine mese, come ogni anno, l'appuntamento con il "Campo Sentieri" ai piedi del monte Pelmo, occasione per festeggiare le Dolomiti che da dieci anni sono diventate patrimonio dell'UNESCO.

Due sono state le uscite di **Iuglio**: l'attraversata Madonna di Campiglio – lago di Tovel e la salita al Rifugio Pederù in Val di Fanes . Il mese di **agosto** ci ha visti impegnati nel tradizionale trekking di tre giorni quest'anno intitolato "Km 0"; partendo da Riva siamo arrivati al Rifugio Pernici, poi tappa al lago di Tenno per risalire il secondo giorno al Rifugio San Pietro e poi scendere ad Arco il terzo.

**Settembre** ci ha visti partecipare al consueto Raduno Regionale che si è svolto a Chiusa, uno dei borghi più belli d'Italia.

Un connubio tra S.A.T., Circolo Canottieri e Vigili del Fuoco, ha allietato una soleggiata giornata d' **ottobre** con una canoata sul lago. Per concludere, a fine mese, l'arrampicata al "Muro dell'Asino" in località Laghel.

Quest'anno abbiamo coinvolto circa venti bambini e ragazzi ad ogni uscita, con l'obiettivo di renderli consapevoli e preparati alle uscite, conoscere l'equipaggiamento adatto ai vari ambienti, infondere amore e rispetto per la montagna.

Importante è inoltre il ruolo dei genitori affinché aiutino i ragazzi ad affrontare con impegno e costanza le attività proposte.

Vi aspettiamo per conoscere il programma 2020.

GRAZIE - GLI ACCOMPAGNATORI

#### CIASPOLATA MALGA DEI BUOI OCHSENHUTTE

#### 20 gennaio 2019

La mia prima gita con la SAT è stata la ciaspolata a Malga dei Buoi. Siamo partiti da Caneve con il pullman che ci ha portato a Valle di Sant'Antonio a Colle Isarco (1246m), da qui abbiamo incominciato il nostro cammino costeggiando il torrente fino ad una cascata (di nome Inferno). Dopo una breve pausa abbiamo ripreso il cammino per raggiungere Malga dei Buoi (1657m), che però era chiusa, qui ci siamo fermati comunque a mangiare e poi a giocare con la neve. Dopo questa pausa abbiamo preso la via del ritorno scendendo lungo una stradina/pista innevata su cui ci siamo divertiti con le nostre palette per slittino. E' stata un'esperienza bellissima e nuova per me che non avevo mai usato le ciaspole.

#### **ELENA FAVA**



#### GITA CON GRUPPO SPELEOLOGICO - GROTTA DEL CALGERON

#### 17 febbraio 2019

Anche quest'anno è arrivato il giorno della consueta uscita in grotta con gli speleologi: un viaggio al centro della terra...o quasi! Il 17 febbraio con gli amici di Riva ci siamo ritrovati al parcheggio di Caneve e con il pullman abbiamo raggiunto la Valsugana. Arrivati a Grigno, camminiamo fino alla frazione di Selva dove una porta in legno ci indica l'ingresso della grotta. Lasciamo gli zaini, ci cambiamo e, superata la porta in ferro, strisciamo a carponi fino alla sala delle vasche: una meraviglia di stalattiti, stalagmiti e un pavimento di vasche piene d'acqua. Superata questa prima grotta, ci avventuriamo fino ad arrivare ad un laghetto che abbiamo attraversato, uno alla volta, a bordo di un canotto, trainati da un a fune. Proseguiamo in profondità superando in equilibrio diversi laghetti e divertendoci a far luce con il frontalino per scorgere in ogni angolo i pipistrelli appesi. Giungiamo fino ad un altro lago ma, purtroppo, dobbiamo interrompere la nostra esplorazione perché il livello dell'acqua è troppo alto. Imbocchiamo quindi una condotta che ci conduce ad un'altra grotta dove possiamo fermarci a mangiare. Poi ci avviamo verso l'uscita e, raggiunto nuovamente il pullman, torniamo a casa.

Tommaso Nguyen





#### MONTE STIVO IN NOTTURNA

#### 23 marzo 2019

#### Ciao Ragazzi,

la luna piena e il rifugio Marchetti ci aspettato per la prossima avventura. Pertanto non mancate sabato 23 marzo per la salita al monte Stivo dove ad attenderci ci sarà il gestore del rifugio con un bel piatto di pasta e un buon dolce.....







#### MONTE NOZZOLO GRANDE - 12 maggio 2019





#### BAITA CARGONI - 8/9 giugno 2019

.....E allora Ragazzi si partirà sabato pomeriggio 8 giugno, ore 15 presso il parcheggio di Caneve, dove con le auto raggiungeremo la Baita Cargoni a San Giovanni al Monte, per passere un divertente pomeriggio assieme in attesa della notte, si spera stellata, quando ci raggiungeranno i nostri cari amici Astrofili per mostrarci, attraverso i loro potenti cannocchiali, le meraviglie dello spazio......



#### CAMPO SENTIERI - 27/28/29/30 giugno 2019

#### DOLOMITI PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

In occasione dei 10 anni dell'inserimento delle Dolomiti nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO la Fondazione Dolomiti Unesco unitamente alle Sezioni CAI del Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Trentino e Veneto ha organizza un "campo sentieri" della durata di 5 giorni con lo scopo di promuovere fra i ragazzi l'interesse e la cura dei sentieri.



#### TRAVERSATA GROSTE - TOVEL

#### 7 luglio 2019



#### ALPE DI FANES - RIFUGIO PEDERU'

#### 21 luglio 2019

Ci trovammo al parcheggio di Caneve verso le 7:00. Stavamo aspettando il bus che trasportava i nostri compagni di Riva che poi ci avrebbe portati in val di Fanes dove dove ci aspettava una bella salita che poi ci avrebbe portato ad un parco recintato in cui era vietato camminare fuori dai sentieri. Non sapevo perchè ma in seguito lo scoprii. Appena entrati nel parco ci siamo un attimo fermati per riposare. Ora ci aspettava un lungo falsopiano in cui abbiamo visto: mucche,asinelli,ruscelletti scroscianti, un panorama mozzafiato e perfino stelle alpine. Ora avevamo capito perchè non si poteva camminare fuori dai sentieri, era un parco protetto. Finito il falsopiano abbiamo trovato una piccola malga in cui abbiamo pranzato al sacco. Finito di mangiare siamo ripartiti. Ancora salita!!!! Ed inoltre stava

piovendo. Allora abbiamo preso l'impermeabile e siamo partiti. Niente ci poteva fermare! Sapete il detto "dopo la salita c'è la discesa"? Bè era così. Finita l'interminabile discesa, siamo arrivati al presunto rifugio Pederù dove ci aspettava il bus che ci avrebbe riportati a casa.

Dopo esserci cambiati e asciugati siamo saliti e via.

Che avventura!!!!!!

Alessio Bisicchia





#### TREKKING KM ZERO - 8/9/10 agosto 2019









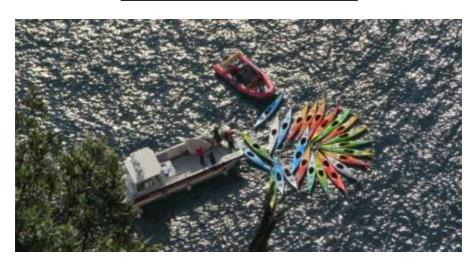
Grakking km O Giovedi & ogosto siamo partiti um l'alginismo giovande por un tokhing di 3 giorni 8-4-10. Il primo giorno siamo partiti da SAN GIACOTO E SIAMO AUGUNTE al rif. Pervici, abbiamo dormito nelle camere ed è stato bellissimo, por ci siamo medinte alle sette e abbiamo mangiato pana e marmellato, ii siamo propurati e siamo partiti, 2ª gireno dal rif. Pervici abbiamo prima fatto una salita e poi tanta discesa e con la discesse siamo avcivati al lago di Genno, obbiano futto il bagno e siamo rapartiti, dopo tanto commino siomo voivati al réfagio SAN METRO. Abocivate al rifugio San Pierro abbiano montato le tende ma non c'è n'era una per me : le mie amicha allora l'albiamo montata insieme, ma non si o servita a niente, perche abbiamo dormito sotto le stelle io e le mia amiche. Il giorno dopo abbiamo fatto colazione a sianno ripartiti al: biamo fatto puma un po de solita poi a samo fermati a mangiara, e dopo il pianzo siamo subito

riportiti con la discesa siamo avcivati alla campagna del monno di un nostro compagno festeggioro il mosto averso: FINE 23 2

### RADUNO REGIONALE ORGANIZATO DAL CAI ALTO ADIGE A CHIUSA 15 SETTEM BEE 19



GITA CON LE CANOE - 6 OTTOBRE 2019



#### CORO CASTEL

L'inizio anno per il Coro Castèl ha prodotto nuove situazioni, nuovi cambiamenti, nuove opportunità.

La longevità di una realtà corale con ben 75 anni di storia alle spalle vive spesso di queste dinamiche. La prima parte dell'anno il coro ha avuto come direttore l'agile "bacchetta" del direttore di orchestra Michele Brescia in completa sintonia con le sue dinamiche e con il suo credo musicale, le cose sono cambiate in corso d'opera con la scelta che la direzione ha dovuto fare, dopo le sue dimissioni, con l'incarico dato alla maestra Alice Andreasi. Ragazza giovane e alla sua prima esperienza alla direzione di un coro. Si è rivelata da subito molto preparata e vogliosa di dimostrare il suo valore, nel rispetto della tradizione popolare dei canti di montagna.

#### **FOSSE ARDEATINE A ROMA**

A marzo il coro Castèl parte per Roma invitato alla commemorazione dell'eccidio delle Fosse Ardeatine: davanti al presidente della Repubblica Sergio Mattarella e alle più alte cariche dello Stato erano presenti il



presidente del Consiglio dei ministri Giuseppe Conte, i presidenti della Camera Roberto Fico e del Senato Elisabetta Casellati, il presidente della Corte costituzionale Giorgio Lattanzi e il ministro della difesa Elisabetta Trenta

e delle istituzioni locali -il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e la sindaca di Roma Virginia Raggi- il coro Castel della locale sezione della Sat diretto dal Mo. Michele Brescia e con il presidente Paolo Simonetti e accompagnato dall'assessora Silvia Girelli, ha eseguito due brani: «Il testamento del capitano» e la «Ninna nanna» di don Morosini.



L'intervento del coro Castel, unico intermezzo musicale, è stato in apertura, subito dopo il momento di raccoglimento, ai piedi della lapide dedicata ai caduti nell'eccidio, e al discorso commemorativo di Sebastiano Di Lascio, rappresentante dell'Associazione Nazionale Famiglie Italiane Martiri (Anfim). Quindi l'esibizione del coro Castèl, la cui scelta della «Ninna nanna» non è casuale: padre Giuseppe Morosini la scrisse nel carcere di Regina Coeli, dedicandola al compagno di cella Epimenio Liberi, giovane che aveva partecipato ai combattimenti di Porta San Paolo, mentre era in attesa di diventare padre di un figlio che non vide mai, perché morì nell'eccidio del 24 marzo.

Dopo l'intervento del coro Castel la cerimonia è proseguita con Aladino Lombardi, segretario generale dell'Anfim, che ha letto uno a uno i nomi delle 335 vittime della terribile strage nazista del 24 marzo di 75 anni fa.

La cerimonia è poi proseguita con la preghiera cattolica e con la preghiera ebraica officiata dal rabbino capo della Comunità ebraica di Roma, Riccardo Di Segni. Al termine, il capo dello Stato e il ministro Trenta hanno deposto una corona di alloro sulla lapide che ricorda le 335 vittime dell'eccidio, all'interno del sacrario.L'iniziativa è stata organizzata dallo storico Donato Fumaneri.

#### TRASFERTA A CORTACCIA

A fine aprile il coro viene invitato a partecipare al concerto di primavera che si tiene ogni anno alla Casa Culturale di Cortaccia nel Sud-Tirolo.

L'iniziativa è stata presa da Sandra Giovanett, attuale direttore del Coro di Cortaccia, e moglie di un ex corista del Coro Castèl e tenore affermato in Italia e all'estero, Giulio Mastrototaro.

Questa amicizia porterà alla realizzazione di un nuovo evento concertistico in occasione del Natale in Chiesa Collegiata ad Arco a metà dicembre.



#### **CANTINA MARCHETTI**

Ritorno alle origini per il Coro Castèl della Sat di Arco che questa estate è tornato nella storica corte del Palazzo Marchetti con una serie di appuntamenti concertistici.

E' nata, infatti, una bella collaborazione fra le «Cucine dei Conti» di Matteo Tamanini e il gruppo corale arcense che ha messo in cantiere sei concerti spalmati durante tutta l'estate nella storica location della corte interna del

prestigioso Palazzo Marchetti, per allietare, come già si faceva negli anni '50, gli ospiti del ristorante arcense.

Al Coro Castel si sono affiancati, durante la rassegna, il coro Brenta di Tione e il coro Trentino Lagolo di Calavino diretto dalla Maestra Isabella Pisoni.



#### RIFUGIO MARCHETTI

Si torna in montagna, dove il Coro ritrova la sua naturale appartenenza alla sezione SAT di Arco e gusta a pieno i colori e i profumi di una terra che resta sempre incredibilmente affascinante.

Il primo maggio, satini e appassionati di montagna sono saliti numerosi ai 2012 metri del rifugio Prospero Marchetti, poco sotto la vetta (2060 metri) dello Stivo, per la festa consueta che assomiglia a una sana rimpatriata in famiglia.





### FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CANTO CORALE ALTA PUSTERIA

Una storia lunga ormai 21 anni: 5 giorni di grande musica e oltre 60 concerti, 90 cori da tutto il mondo per un totale di 2.500 coristi rappresentano, anche se solo dal punto di vista puramente numerico,

i dati di un festival della musica corale che è ormai entrato nel cuore di tutti i partecipanti come anche in quello di turisti e residenti, che non mancano di applaudire le varie esibizioni, disseminate fra i panorami più belli che la val Pusteria ed i suoi dintorni possono offrire.



#### **INCANTO A CASTELLO**

Prosegue nell'estate 2019 la rassegna InCANTO a Castello la proposta a cura del Museo Castello del Buonconsiglio e della Federazione Cori del

Trentino

che prevede l'esibizione di un coro polifonico assieme a un coro popolare di montagna nei castelli trentini. Cantano il coro Castèl sez. di Arco e la corale Santa Barbara di Bondo. Splendida cornice il Castello di Stenico, l'interno della sala oltre all'acustica risonante



ha portato il pubblico indietro negli anni in un' atmosfera piu' unica che rara.

Primo concerto di una certa importanza della maestra Alice.

#### **COMITATO FESTEGGIAMENTI SAN GIUSEPPE**

Consueto appuntamento molto sentito dai coristi , che da il la all'inizio della nuova stagione musicale. I brani presentati durante la serata abbracciano sia i classici, sia le novità che il coro prepara ogni anno durante l'inverno. Una vetrina importante a favore di una delle realtà associative più vivaci del comune di Arco e di centrale importanza per la vita del centro storico arcense.



#### I FORTI DEL MONTE BRIONE

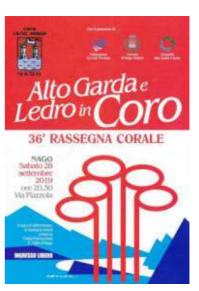
Nell'ambito della rassegna "Sentinelle di Pietra", organizzata dall'assessorato alla cultura della Provincia e dalla Fondazione Museo Storico del Trentino, Il coro ha cantato domenica 22 settembre, a Forte Garda a Riva, nell'ambito delle spettacolo "Frequenze forti", un percorso sensoriale in cuffia wireless proposto dalla Compagnia Miscele d'Aria Factory. Trattasi di uno spettacolo emozionale, che mescola i suoni che hanno accompagnato ognuno di noi, come spiegano gli organizzatori, dal 1920 ad oggi: canzoni di protesta, d'amore, di condanna, e di memoria, per non dimenticare.



#### 36°RASSEGNA CORO ALTOGARDA E LEDRO C9 A NAGO

Appuntamento annuale con tutte le compagini del territorio, giunto quest'anno alla 36^ edizione.

I cinque cori hanno avuto la possibilità di alternarsi sul palco esibendo il proprio repertorio con la grande approvazione del pubblico, affluito numeroso anche grazie alle eccezionali condizioni climatiche della Ai cori partecipanti serata. stato consegnato un cesto omaggio sponsorizzato dalla Comunità Alto Garda e Ledro; è stato poi donato un quadro/ricordo creato, in collaborazione, dai nostri coristi Moreno, Marco e Mauro; infine un omaggio floreale per le Maestre Giuseppina Parisi, Arianna Berti e Alice Andreasi ed alla presentatrice della serata Flavia Stefani. Hanno partecipato in rappresentanza della Federazione dei Cori del Trentino Luisa Canalia e per il Comune di Nago-Torbole Luisa Rigatti.



#### **CONCERTO PER UN AMICO**

Tradizionale concerto a Pacengo di Lazise in ricordo di un corista che ci ha lasciato, con il coro COSTABELLA e gli amici del coro Castèl SAT Arco. Amicizia nata dall'incontro al rifugio Altissimo fra due coristi dei rispettivi cori che hanno deciso di ritrovarsi nel piacere del bel canto e della fratellanza.

La sera si è svolta nella chiesa di S. Giovanni Battista a seguire una cena a base di spiedo e canti spensierati in compagnia.

#### 3° Concorso Nazionale per Cori Maschili Luigi Pigarelli ®

Giunge alla sua terza edizione il Concorso Nazionale per Cori Maschili "Luigi Pigarelli", ideato nel 2015 dal Coro Castel SAT di Arco in collaborazione con dalla Federazione Cori del Trentino, che si terrà il 19 e il 20 ottobre al Salone delle Feste del Casinò Arco.

Nel solco delle precedenti edizioni il concorso si prefigge di promuovere il repertorio di natura e ispirazione popolare per corimaschili.

Nella nuova edizione inoltre accanto alla musica e la coralità, il Concorso vuole gettare il focus sullo stretto rapporto dei Cori con la montagna e con il mondo fisico e culturale che gli ruota attorno.

Nasce quindi per l'edizione 2019 la collaborazione con il Film Festival della Montagna che vedrà la proiezione di un cortometraggio durante serata di gala del sabato sera, immancabile il concerto del Coro Castèl SAT Arco che quest'anno festeggia il 75°anno di fondazione.





L'obiettivo musicale di questo evento è la salvaguardia dei repertori musicali popolari lasciatici in eredità da artisti come Pigarelli, Pedrotti, Michelangeli, Dionisi e Mascagni. La condivisione e la ricerca di persone competenti porterà questa edizione, finalmente, ad un risultato che andrà incontro alla crescita formativa dei cori partecipanti con un'attenzione oculata a che il Concorso rimanga, anche in futuro, un evento che salvaguardi la tradizione dei cori e del canto popolare, al di fuori di inopportuni interessi personali.

#### GRUPPO GIOVANILE CORO CASTÈL SAT ARCO

Come ogni anno il coro dedica molta attenzione all'istruzione musicale dei ragazzi dando particolare attenzione al tema culturale. Infatti ogni anno cerchiamo di sensibilizzare le famiglie sull'importanza di costruire un percorso che possa portare i giovani ad amare la musica, la montagna e il territorio che ci circonda.





La parte musicale è affidata alla maestra Alice, quest'anno ci sono state due uscite importanti per i ragazzi.

Il concerto all'interno della Chiesa Collegiata di Arco in occasione dell'evento organizzato per ospitare il Coro Alpino di Rho, i ragazzi hanno eseguito sia armonie classiche che filastrocche popolari.

Il secondo appuntamento è un classico per tutti noi perchè avviene in occasione dell'inaugurazione dell 'inizio della stagione di apertura di Baita Cargoni , una festa per le famiglie, per i bambini e per tutti noi satini.

https://corocastelarco.weebly.com email: corocastelsatarco@gmail.com

#### **GRUPPO PODISTICO**

I corridori raccontano di quando in un momento si sentono assorbiti nell'universo e di riuscire a riconoscere in un singolo filo d'erba o in una foglia, tutta la storia di una vita.

É come un rallenty e tutto ciò che si trova intorno a te va piano mentre tu corri. Corri e respiri ogni soffio di aria, corri e assorbi ogni raggio di sole nel bosco, corri e ridi come un bambino sfrecciando veloce in discesa.



Se ami la corsa e ami la montagna, la naturale conseguenza è percorrerla correndo. Perdersi su un sentiero e ritrovare la strada, colmare gli occhi per i sogni della notte con centinaia di immagini come solo correndo puoi fare. Quando corri devi ampliare l'hard disk della memoria così tanto da doverne prendere uno esterno: Il tuo compagno, la tua compagna, il tuo amico, la tua amica, il tuo gruppo.

Ecco appunto, il tuo gruppo, il gruppo che quando vai a correre è pronto e scattante, volenteroso di una bella fuga solitaria in salita, affascinato da un sentiero che zigzagando nel bosco ti fa sentire l'aria forte sulla faccia.

Il gruppo che non aspetta altro che mollare i "freni" lungo una discesa tra rocce e salti per sentirsi vivo. Ma appena qualcuno rimane indietro, per stanchezza o perchè non ha una giornata giusta, si ferma e aspetta, tranquillo nel suo mondo montano -denso di ombre e profumi- che anela e brama ogni singolo minuto della sua giornata.



Siamo cavalieri senza cavallo, romantici scrutatori di profili di montagne, destinati per sempre a guardare in alto cercando nuovi sentieri, ma se qualcuno si ferma e ha bisogno del gruppo, tutto il gruppo si ferma a sostegno del singolo.

Questo è il podistico della SAT, semplicemente, un gruppo coeso.

Far parte di un gruppo così è un'esperienza che ricordi come tra e più belle mai fatte.

La montagna sullo sfondo e un gruppo di persone che corrono in silenzio...



E poi c'è il circuito, la parte più agonistica ma sempre condita con la caratteristica che contraddistingue la SAT, solidarietà e condivisione.

Ogni gara SAT ha la marcia non competitiva, un nutrito gruppo di persone che partono un po' prima dello start e che faranno il tifo agli atleti pronti a correre più veloce possibile per boschi, prati e sentieri.

Sette gare entusiasmanti e tutte partecipate da atleti di alto livello delle numerose sezioni SAT del territorio.

Quest'anno a vincere il trofeo è stata proprio la nostra sezione che per coesione e partecipazione fa sempre la differenza. Onore al merito anche a tutte le altre SAT che alimentano il sano agonismo che permea tutta la manifestazione. Partecipando alle gare una parte dell'importo per l'iscrizione è devoluto per il progetto di solidarietà che come ogni anno viene scelto per essere finanziato. Quest'anno il progetto scelto è quello delle "Case della Carità" in Perù, una iniziativa portata avanti da Daniela Salvaterra e che viene sostenuto esclusivamente dalle donazioni.

Ogni volta che finiamo una corsa o dopo la tappa del circuito, i volti sorridenti e sereni delle persone sono la fotografia che più rappresenta questo gruppo. Non importa quanto freddo, caldo, pioggia, stanchezza abbiamo accumulato, non importa quanto ci è costato fare quell'ultima salita con il cuore che stava per scoppiare, non importa se la corsa è finita e siamo dispiaciuti perché volevamo che non finisse mai... quello che importa è che domani ci saremo ancora con le nostre gambe e i nostri polmoni, sui monti, nel sole, insieme.

"La mia dimora ambulante avrà ancora due gambe e i miei sogni non avranno confini."

Paulo Coelho







#### **GRUPPO SPELEOLOGICO**

Nella continua ricerca di nuove cavità il gruppo speleologico della S.A.T. di Arco ha rivolto l'attenzione a quelle aree montane a noi vicine, ma poco frequentate se non saltuariamente da qualche ardito cacciatore o raccoglitore di funghi.

La selvaggia val dei Forni sul Cornetto sopra Stravino e la val Mola sul fianco sud-occidentale del monte Stivo.

Per un arcense (e soprattutto dell'Oltresarca) la Val Mola è la valle delle slavine; quando anni fa le nevicate erano abbondanti tutti i fine inverno e inizio primavera dai prati dello Stivo si staccavano imponenti slavine di neve che precipitavano nella sottostante valle fino a raggiungere, in alcuni casi, la quota dell'eremo di San Giacomo. Su questi erti pendii non facevano in tempo a crescere piante e prati e per questo la valle ha sempre avuto scarso interesse. Proprio la scarsa frequentazione è il motivo del nostro interesse nella speranza di scoprire nuove grotte.



Il monte Stivo e la Val Mola corrispondono ad un anticlinale, cioè una piega di calcari, in questo caso di epoca giurassica, rivolta verso il basso.

Il lato orografico sinistro della valle continua senza interruzioni verso il Velo. La sponda destra è formata dalla cresta occidentale dello Stivo, una cresta di origine tettonica come risulta evidente dalla forte inclinazione verso sud della serie stratigrafica.

Le nostre ricerche hanno avuto inizio dalla strada forestale che traversa la montagna dalla località Schivazappa in Velo in direzione Tovi - Cargolini a livello della sbarra che chiude la strada a quota 1100 m.s.l.m.

La valle inizialmente si presenta stretta tra due pareti alte poche decine di metri e con un fondo di massi in parte levigati e arrotondati. La vegetazione al centro di arbusti e sui lati soprattutto di faggi e più in alto da qualche Tasso ostacola alquanto il cammino. Mammano che si sale la valle si allarga, le pareti divergono sempre più e calano in altezza fino a scomparire, ai 1700 metri la valle ora ampia si protende verso i prati e le mugaie dello Stivo.



### **ESCURSIONI SOCIALI**

### Programma Attività 2020

16 Febbraio	Monte Penegal	EAI
1 Marzo	Monte Rasciesa	EAI
22 Marzo	Samberg	EAI
5 Aprile	Alta Via di Laives	EE
26 Aprile	Cima orenknott	EE
17 Maggio	Cima Lavez	EE
7 Giugno	Ferrata Roggia Alta	EEA
28 Giugno	Cima delle Laste	EE
5 Luglio	Sass Ciampac	EE
25-26 Luglio	Ferrata delle "Bocchette Centrali"	EEA
2 Agosto	Sasso Piatto	EE
23 Agosto	Monte Toac	EE
13 Settembre	Ferrata di Favogna	EEA



# ALPINISMO GIOVANILE Programma Attività 2020

Domenica 19 gennario Ciaspolata

Domenica 16 febbraio In grotta con gli speleologi

Sabato 7 marzo Notturna con le ciaspole

Domenica 19 aprile Valle delle Cartiere con i genitori

Domenica 17 maggio Malga Stablo

Domenica 7 giugno Laghi di Valbona

Gio/Dom 25-26-27-28 giugno Campo sentieri

Domenica 5 luglio Cascata della Cravatta

Domenica 26 luglio Valle di Vizze

Gio/Dom 6-7-8-9- agosto Trekking delle Maddalene

Domenica 13 settembre Raduno Regionale

Centa San Nicolò

Domenica 4 ottobre Casto – Parco delle Fucine

**Ferrata** 

Domenica 25 ottobre Pregasina - Leano



# GIOVEDI CULTURALI FUORIPORTA

#### Programma Attività 2020

16 Gennaio BOLOGNA: Mostra Chagall "Il sogno e la

Magia" - Visita guidata

20 Febbraio Passo Rolle: Capanna Cervino-Baita Segantini

Passeggiata sulla neve

19 Marzo MANTOVA

Visita guidata

16-17-18 Aprile LA TUSCIA

Orvieto - Viterbo -Tarquinia - Bolsena - Civita di

Bagnoregio

21 Maggio LAGO DI GARDA: Riviera degli Olivi - Sirmione

18 Giugno TRAVERSATA LAGO CALAITA - SAN MARTINO

**DI CASTROZZA** 

16 Luglio GRUPPO DEL BRENTA – RIFUGIO GRAFFER

Agosto SUONI DELLE DOLOMITI

17 Settembre ARTE SELLA

15-15-17 Ottobre FRIULI ORIENTALE

Gorizia – Udine – Cividale – Gemona - Venzone

31 Ottobre PRANZO PER I 10 ANNI DEL GRUPPO

19 Novembre MILANO

Sabato

Visita guidata

17 Dicembre AUGURI DI NATALE IN SEDE



#### GRUPPO OLTRE LE VETTE

#### Programma Attivita' 2020

8 febbraio Slittata Rifugio Odle in val di Funes

(Andrea e Manuela)

Febbraio/Marzo Cena al buio con data da determinare

(Diego ed Ivo)

29 marzo Girovagando in località Velo in Joelette

(Diego)

24 maggio Gita in tandem da Arco alle Sarche

(Andrea e Manuela)

14 giugno Traversata Joélette Pampeago/ Obereggen

(Andrea e Manuela)

12 luglio Giro in Joelette sulle Maddalene

(Andrea e Manuela)

6 settembre Ferrata Rio Sallagoni

(Ivo)

4 ottobre Raduno delle Joélette

(Ivo)



# BIMBI IN SPALLA Programma Attività 2020

22 Febbraio Slittata a Malga San Felix

20 Giugno Gita a Malga Cimana

18 Luglio Gita sulle Odle

20 Settembre II "sentiero delle Leggende" - San Genesio

10-11 Ottobre Week end a Baita Cargoni

In totale sono state rilevate 24 grotte di modeste dimensioni, dai 6 ai 30 metri di sviluppo. Quello che salta agli occhi è la notevole concentrazione di cavità in questa piccola area.

Tutti i coveli sono alla base delle pareti che fiancheggiano la valle e alcune grotte sono molto vicine tra loro separate da modesti diaframmi rocciosi.

L'origine di queste grotte molto probabilmente è collegata alle slavine di neve.

L'acqua di scioglimento di questi accumuli, filtrando nelle crepe della roccia e negli interstrati ghiacciando frantumava la parete per anni sempre nello stesso punto e lo scavo avveniva seguendo l'inclinazione degli strati.

Per gravità il risultato di questi scavi si scaricava in automatico fuori dalla cavità lasciando il posto alla neve della slavina successiva che avrebbe continuato lo scavo. Caratteristiche evidenti di molte di queste grotte sono il soffitto e il pavimento liscio e paralleli tra loro, risultato di uno scavo che avveniva tra un interstrato e l'altro.

Le uniche cavità che hanno sicuramente visto una presenza umana sono quelle più in alto, a 1700 m.s.l.m., lungo il sentiero che dalla malga dello Stivo porta in direzione Valletrè; quando il sentiero abbandona i prati inoltrandosi nei mughi, sulla destra si nota una parete lunga un centinaio di metri ed alta al massimo venti che guarda verso nord ovest. Alla base si trovano la grotta del Fortino ed altre 4 cavità che durante la prima guerra mondiale sono state adattate a ricovero per i militari austriaci allora sul fronte.

Per chi è alla ricerca di ambienti selvaggi una gita è consigliata. Sicuramente faticosa per il percorso accidentato, ma curiosamente affascinante proprio per la visita a questi coveli in serie.

Silvano Bertamini

#### CAMPO SPELEOLOGICO CON I BAFFI

Nella prima metà del mese di agosto si è tenuto un campo speleologico in Val Noghera, a nord est della valle Ambiez, nella zona dell'abisso del Laresot.

Campo speleo con i "baffi" perché in onore degli ultimi speleo arcensi tutti i partecipanti dovevano dotarsi di vistosi mustacchi.

Scopo del campo era quello di proseguire nelle esplorazioni e far conoscere la grotta a tutto l'ambiente speleologico regionale.

30 speleo hanno vissuto questo campo sfidando un abisso estremamente impegnativo.

La grotta con i suoi 760 metri di dislivello rappresenta il record regionale di profondità e al suo interno c'è un pozzo di 230 metri, primato regionale per una verticale unica. Anche per queste caratteristiche è stata motivo di grande soddisfazione per tutti quelli che si sono cimentati nell'esplorazione. Hanno partecipato i gruppi speleo di Vigolo Vattaro, Lavis, Arco e Bronzolo. Un particolare ringraziamento va ai fantastici speleo di Lavis, bravissimi esploratori delle profondità e delicatissimi cuochi.

Silvano Bertamini





# SCUOLA DI ALPINISMO E SCIALPINISMO "PREALPI TRENTINE" SAT ARCO

La Scuola Prealpi Trentine svolge da molti anni la propria attività di formazione e educazione alla frequentazione in sicurezza dell'ambiente alpino. Le origini vanno ricercate nei lontani anni 70, precisamente nel 1977, quando grazie alla collaborazione tra i GRAM di Arco e di Riva si concretizza l'idea di far nascere una scuola di alpinismo locale. I corsi erano già iniziati due anni prima, quando Donato "Tello" Ferrai era diventato Istruttore Nazionale di Alpinismo. Nel 1975, infatti, la collaborazione tra il Tello e Sergio Calzà, presidente della sezione di Arco, con il supporto indispensabile degli amici dei GRAM di Arco e di Riva consentì lo svolgimento della prima edizione del corso di alpinismo. Nel 1978 abbiamo il primo corso di Alpinismo Perfezionamento e nel 1981 il primo coso sperimentale di Scialpinismo; fino al 1984 tutti i corsi furono diretti da Tello Ferrari, che continuò a dirigere i corsi di Scialpinismo fino al 1991. Tra i più

attivi nella direzione dei corsi della Scuola possiamo ricordare, oltre al già citato Donato Ferrari: Fabrizio Miori, Lorenzo Giacomoni e Leonardo Morandi. Sempre per ricordare alcuni momenti salienti della scuola abbiamo: nel 1992 il primo corso di arrampicata libera e poi i vari raduni di scialpinismo dello Stivo a partire dal 1987.



Foto dei corsi - Scialpinismo SA1

Oggi la Scuola può contare su un nutrito staff di Istruttori che collaborano e rendono possibili le attività. Il direttore della scuola è Leonardo Morandi I.N.A.. La scuola può contare su cinque istruttori nazionali, ventitré istruttori e nove aspiranti istruttori.



Foto dei corsi Alpinismo AR1

#### Direttivo della scuola.

Direttore: Leonardo Morandi

Vice direttore per lo scialpinismo e consigliere: Diego Margoni

Segretario e consigliere: Marco Piantoni

Consiglieri: Alessio Chistè, Fiorenzo Bertolotti, Melania Rebonato e Michele

Zanoni.



Foto dei corsi - Scialpinismo SA1

#### Attività della scuola Prealpi

L'attività della scuola non si esaurisce nei già impegnativi corsi di Alpinismo e di Scialpinismo, estende anche ma si attraverso importantissime collaborazioni sia all'interno della Sezione di Arco sia con altre Sezioni Trentine della SAT. Tra le attività svolte con gli altri gruppi della SAT di Arco abbiamo quelle con il Gruppo Oltre le Vette, corsi di arrampicata e uscite in montagna е quella con il Gruppo dell'Alpinismo Giovanile. Tra le attività con altre sezioni ricordiamo le collaborazioni con: la Scuola Castel Corno, per il Corso Verticale Ghiaccio le attività sponsorizzate a livello nazionale per la sicurezza "Montagna Sicura".



Foto dei corsi - Scialpinismo SA2

#### ATTIVITA' 2019

41° Corso Scialpinismo base SA1; Gennaio – Marzo
Al corso di sette lezioni teoriche e otto uscite su terreno innevato hanno
partecipato quindici allievi. Quattordici allievi hanno dimostrato di avere
raggiunto gli obiettivi del corso.

Direttore: Marco Piantoni (ISA) Vice: Melania Rebonato (ISA)

42° Corso Scialpinismo avanzato SA2; Marzo – Aprile
 Al corso di cinque lezioni teoriche e cinque giornate in alta montagna
 hanno partecipato cinque allievi. Tutti gli allievi hanno raggiunto gli
 obiettivi del corso, quattro allievi hanno deciso di intraprendere il
 percorso per diventare istruttori di scialpinismo.

Direttore: Diego Rossi (ISA) Vice: Diego Margoni (INSA)

45° Corso Alpinismo su roccia AR1; Maggio – Giugno
Al corso di sei lezioni teoriche e sei uscite con esercitazioni e vie su
roccia hanno partecipato dodici allievi.

Direttore: Leonardo Morandi (ISA) Vice: Fabrizio Miori (INA-INAL-CAAI)

• 2019 Corso Arrampicata Oltre le Vette; Giugno Al corso di quattro uscite con esercitazioni e vie su roccia hanno partecipato dieci allievi. Tutti hanno potuto esercitarsi in arrampicate su pareti del nostro comprensorio ottenendo ottimi risultati.

Direttore: Marco Piantoni (ISA)



Foto dei corsi – Scialpinismo SA1



Foto dei corsi - Scialpinismo SA2



Foto delle attività Ferrata Cima Capi con il Gruppo Oltre le Vette



Foto dei corsi Alpinismo AR1

#### Corpo Istruttori Scuola PREALPI

➤ Teonardo MORANDI (INA)	Direttore scuola	>	Aciania REBONA	IO (ISA) Consigliere	•
➢ Diego MARGONI (INSA)	Vice direttore	P	iinaldo RICCADO	NNA (ISA)	
➢ Marco PIANTONI (ISA)	Segretario	¥	iuliano NGOTTI	(ISA - IA)	
➢ Lorenzo GIACOMONI (INA)		7	ucio RIGOTTI (ISA	N	
➢ Fabrizio MIORI (INA − INAL - C	AAII	¥	iego ROSSI (ISA)		
➢ Andrea FARNETI (INA)		¥	orenzo TOGNON	II (ISA)	
➢ Ferdinando DASSCTTI (IA)		¥	aniele TOSI (ISA)	>	
➢ Luca BASSETTI (IA)		¥	undrea GALVAGI	NI (Sez.)	
➢ Lorenzo BERTAMINI (IA)		¥	dichele ZANONI (	(Sez.) Consigliere	
➢ Fiorenzo BERTOLOTTI (Sez.)	Consigliere	¥	uri BENONI (Asp.	ı	
> Matteo CALZA" (ISA)		¥	Manuel CAPELLET	TI (Asp.)	
➢ Adriano CASTELLI (ISA)		×	Marco PICCI (Asp.	.)	
➢ Alessandro CHIARANI (IA - IAL	.1	×	llessandro ROSA	(Asp.)	
> Alessio CHISTE' (ISA)	Consigliere	×	licoló SANTONI (	Asp.)	
➢ Oscar DE BENASSUTTI (ISA)		×	undrea STENICO (	(Asp.)	
➢ Nicola FAES (ISA)		>	liberto STRAIN (A	(sp.)	
> Walter GOBBI (IA)		>			

Γ	LEGENDA	:	INSA:	Istructore Nazionale di Scialpinismo	101:	ktruttore Reg. Arrampicata Libera
١	INA	Directore Nazionale di Alpiniano	ISA:	Estructore Regionale di Scialpinismo	Sec.	Struttere Seaonale
ı	D:	Istruttore Regionale di Alpinismo	INAL:	Istructore Nez Arrampicata Libera	Aspc	Applicante Isonittore

#### • Web:

http://www.satarco.it/it-it/gruppi/prealpi\_trentine

#### **RELAZIONE FUORIPORTA 2019**

Dedicare la prima uscita di gennaio alla visita di una mostra è ormai una

lodevole consuetudine: in questa occasione la scelta è caduta sulla mostra "Gauguin e gli Impressionisti", allestita presso Palazzo Zabarella in Padova. Il complesso dei capolavori esposti ha rappresentato quasi tutti i grandi nomi di questo periodo: da Renoir a Manet, da Monet a Pissarro, Matisse, Cesanne, gravitando intorno al nucleo di una decina di opere di Gauguin. Una collezione che non ha tradito le

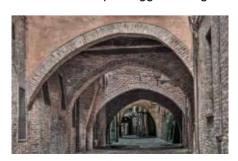


aspettative, offrendoci un percorso denso di colori e di sensazioni.



Ricca di emozioni si è presentata l'escursione di febbraio sulle nevi di Plan in alta Val Passiria, caratterizzata da una radiosa giornata di sole: un vecchio caratteristico maso altoatesino, un gorgogliante torrente alpino che si apre la strada tra lastroni ghiacciati e massi incappucciati di neve, un bosco silenzioso qua e là punteggiato dai primi bucaneve...

La visita guidata di Ferrara, in programma nel mese di marzo ed effettuata in due giovedì consecutivi per soddisfare tutte le richieste pervenute, non ha deluso le attese dei partecipanti. Il sole ha inondato Ferrara, rendendo ancora più vivido e caldo il rosso dei mattoni e delle formelle in cotto che caratterizzano i suoi edifici più importanti. Una città nel cui centro storico (unica in Europa) esistono ancora "spazi di campagna" con strade acciottolate o in terra battuta, che attraverso orti e giardini nascosti, conducono alle mura, ma ancora una città medioevale dagli stretti vicoli silenziosi dove si passeggia sotto gli antichi "volti" che collegano gli edifici.





Doppio turno anche per il "tour del Lago Maggiore" alla scoperta dei famosi parchi di Villa Taranto e Villa Pallavicino, nonché delle Isole Borromee. Purtroppo il tempo non è stato tra i migliori: molte le nuvole basse, ma per fortuna pochi i momenti di leggera pioggerellina.

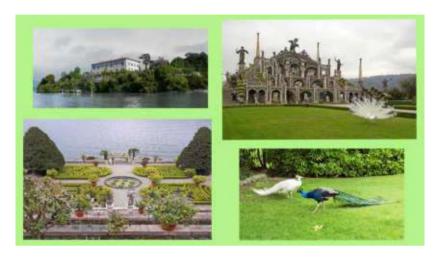
Abbiamo iniziato con la visita al Santuario di Santa Caterina del Sasso, un antico complesso monastico incastonato su una roccia a strapiombo sul lago i cui edifici risalgono ai secoli dal XIII al XVIII: qui arte e storia si integrano in un suggestivo quadro naturale.



Dopo esserci imbarcati sul traghetto che ci ha condotti da Laveno a Intra sulla sponda piemontese, siamo entrati nel Parco Botanico di Villa Taranto. Qui ci siamo immersi in un tripudio di fiori. Il primo gruppo (aprile) ha potuto assistere alle splendide fioriture di camelie e magnolie, insieme a variopinte aiuole con tulipani e narcisi. Il secondo turno invece (maggio) ha goduto delle ricche fioriture di calle, rose ed azalee, oltre ad ammirare romantiche ninfee galleggianti nelle ampie vasche sparse in diversi angoli del parco.



Entrambi i gruppi a Villa Pallavicino hanno potuto osservare gli animali del parco faunistico; quindi, a bordo di due motoscafi sono state raggiunte le splendide Isole Borromee, dalla pittoresca isola dei Pescatori alle rigogliose Isola Madre ed Isola Bella, sulle quali notevole interesse ha suscitato anche la visita ai Palazzi Borromeo ed ai musei in essi allestiti.



Molto soleggiata è stata invece la giornata di maggio che ci ha visto percorrere alcune tra le più rinomate passeggiate del meranese.

Un tragitto che si è snodato tra viti e meleti nella parte iniziale di Tirolo, per poi proseguire sulle classiche "Tappainer" e "Gilft" fino a raggiungere Merano, dove - dopo oltre 10 km di cammino – ci siamo rilassati lungo i giardini che costeggiano le rive del Passirio, per poi passeggiare tra le vie del centro storico della città prima di riprendere il pullman per rientrare ad Arco.





Con l'escursione di giugno abbiamo inaugurato la stagione estiva: una bella passeggiata sull'Alpe di Siusi, dal rifugio Spikbuel alla Baita Alpina, ai piedi della Cima Oro. Un ameno percorso tra le vaste praterie dell'alpe (già ricche di fioriture, nonostante l'inclemenza del meteo nelle settimane precedenti) ammirando le catene dolomitiche circostanti ancora imbiancate dall'ultima neve presente.



Il rifugio Laresei, nei pressi di Passo Valles, è stata la meta di luglio. Anche questa si è rivelata una gradevole escursione tra ampie praterie fiorite, con la vista che spaziava dalle Pale di San Martino al Civetta ed al Pelmo, fino al versante meridionale del gruppo della Marmolada. Uno scroscio d'acqua all'ora del pasto (ma già si era al riparo nel rifugio) e poi - ritornato il sole - ancora a vagabondare per i prati fino al rientro ai pullman.



Tra gli eventi programmati nell'ambito dei Suoni delle Dolomiti la scelta è caduta sul Quintetto di fiati dell'Accademia Santa Cecilia e Concertgebow Orkest che si esibiva sul Monte Agnello. Un concerto graziato dalla tregua di un maltempo che ne aveva messo a rischio l'esecuzione fino all'ultimo minuto e che ha incantato per le fluide e discrete sonorità scaturite da flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto, tanto in sintonia con la placida serenità della natura circostante.

Sulla via del rientro, nel percorrere il sentiero "Latemar-RespirArt", abbiamo potuto ammirare le varie installazioni d'arte ambientale presenti lungo l'apposito tracciato.



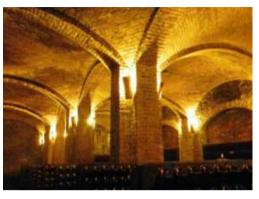


Il Parco delle Cascate di Molina, nella Lessinia veronese, è stata la meta dell'uscita di settembre, preceduta da una passeggiata al vicino Ponte di Veja e dalla degustazione di prodotti tipici presso una locale azienda agricola. La maestosità del Ponte di Veja, nato dal parziale crollo di una della cavità carsiche di cui è ricca la zona, si è contrapposta alla lussureggiante vegetazione che ha fatto da sfondo alle numerose cascate che scaturiscono da imponenti pareti e forre rocciose che caratterizzano il percorso all'interno del parco.



Il mese di ottobre ci ha visto impegnati in una "tre giorni" nelle Langhe a scoprire i profumi del vino e del tartufo. La prima tappa è stata effettuata a Canelli, dove abbiamo visitato le "cattedrali sotterranee", chilometri di

antichi tunnel e gallerie scavati nel tufo calcareo delle colline dove ancora oggi, grazie al costante grado di temperatura e di umidità, si affinano e maturano i pregiati spumanti e vini che qui si producono e che abbiamo potuto assaporare durante gradita degustazione. Una passeggiata per le vie di Alba, il più importante cento della zona, ha concluso questa prima giornata.



Il giorno successivo è stato dedicato alla visita di alcuni dei castelli per i quali le Langhe sono rinomate. Dapprima una breve sosta a La Morra, per ammirare dal "belvedere" la placida estensione del paesaggio, reso ancor più suggestivo per la leggera nebbia che si alzava dalle colline.



Arriviamo quindi al Castello di Grinzane che, sulla sommità di un poggio, si staglia imponente nel cielo, unico dominatore dei vigneti circostanti. Il maniero, in passato dimora del conte Camillo Benso di Cavour, oggi ospita un interessante museo etnografico ed è stato eletto a sede dell'Enoteca Regionale Piemontese.





Proseguiamo poi verso il borgo medioevale di Barolo, il cui castello è sede del WiMu, un innovativo museo dedicato al vino. Qui uno degli ultimi eredi della famiglia dei Marchesi Falletti - Giulia - per prima sperimentò il metodo di vinificazione del Barolo, così come oggi lo conosciamo.

La giornata si conclude infine a Serralunga d'Alba, dove ammiriamo il Castello forse più caratteristico ed iconico della zona per la sua spiccata verticalità. Si erge infatti slanciato a dominare i colli circostanti e dall'alto della sua torre abbiamo potuto spaziare con lo sguardo sugli estesi appezzamenti di vigneti che lo circondano. Peccato che la foschia non ci abbia permesso di raggiungere con lo sguardo le più lontane Alpi Cozie ed il Monviso.



Nel terzo giorno ci siamo recati a Pollenzo, antico insediamento romano, la cui decadenza venne interrotta alla fine del XVII secolo dal passaggio ai Savoia che lo trasformarono in una agenzia modello per la valorizzazione agricola del territorio circostante, ristrutturando il borgo ed abbellendolo con vari edifici in stile tardo gotico.



Quest'ultima giornata ha avuto il suo epilogo alle porte di Torino per la visita alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, già elegante e raffinata dimora dei Savoia, considerata uno tra i complessi residenziali settecenteschi più belli d'Europa.



Con la gita di novembre a Castelfranco Veneto si concluderà il nostro programma. Gemma ed io ringraziamo tutti voi che ci avete seguito con tanto affetto, interesse ed attenzione. Vi aspettiamo con rinnovato entusiasmo per il prossimo anno che sarà speciale. Festeggeremo infatti i primi 10 anni del "Gruppo Fuoriporta" e desidereremmo farlo con tutti voi e con tutti coloro che vorranno entrare a far parte di questo grande e variegato "gruppo", sempre più numeroso, ma sempre in amicizia, legato da un'inesauribile voglia di arricchimento culturale, di condivisione di esperienze e di .... placide camminate.

#### Laura



#### Bimbi in spalla



Il progetto Bimbi in Spalla nasce dal connubio di due parole a noi molto care. Due parole che ci caratterizzano e che, giorno dopo giorno, contribuiscono, ognuna con il proprio peso, a formare il puzzle della nostra Vita.

Ma prima di presentarvi questi due Segreti, vorrei soffermarmi un attimo sul concetto di tempo: se pensiamo alla società di oggi, infatti, è difficile prescindere dal dipingerla frenetica e congestionata. E troppo spesso mi accorgo di cadere nel tranello del secondo millennio lamentando, appunto, la mancanza di tempo. Ma il tempo, alla fine, è solo una questione di priorità. Ed io voglio perderlo questo tempo oggi così tanto sopravvalutato, voglio perderlo e magari non ritrovarlo, così da non poter essere lusingata da frasi come "adesso devo proprio andare" o "non adesso che ho da fare". Voglio perderlo, ma starò molto attenta che questo avvenga nel giardino della mia famiglia, dove chi Amo possa raccoglierlo e farlo fruttare. Non lo rivoglio indietro, mi basta sapere che sia in buone Mani, il resto verrà da sé.

E così, ecco: la Famiglia è il primo grande segreto!

Segue, seppur da una certa distanza, la Montagna. Ma non intesa come elemento fisico che si eleva al di sopra del terreno circostante, no. Montagna intesa come essenzialità, genuinità. Montagna che esprime la propria bellezza nella fatica, nella complicità che si innesca nel lento camminare l'uno a fianco dell'altra, nell'opportunità di poter ammirare la magnificenza di un creato tanto generoso. Montagna come il tempo e la pazienza necessari per raggiungere una meta...

Insomma, quando penso alla nostra famiglia, non posso certo ignorare il ruolo centrale che la montagna ha nell'educazione nostra e delle nostre bimbe.

Papa Francesco ci esorta a "perdere tempo con i nostri figli". E allora, perché non farlo nello splendore di un sentiero di montagna? Magari condividendo questi doni con altre famiglie??

Questo è stato l'inizio... poi fortunatamente sono arrivati Massimo e Sara a dare concretezza ai nostri pensieri romantici ed astratti ed il gruppo si è pienamente strutturato nella proposta, che molti quest'anno hanno potuto

sperimentare, indirizzata a famiglie con bambini di età compresa dai 0 ai 7 anni.

Il tutto poi ha assunto una motivazione ulteriore grazie al gemellaggio con il progetto Karibu del Villaggio del Fanciullo SOS di Trento: alcune mamme nigeriane ed i loro figli ci hanno accompagnato in un sentiero ben più alto di quello effettivamente percorso: il cammino della conoscenza dell'altro.

Grazie a tutti per aver condiviso con noi tante fatiche, gioie, sorrisi... e naturalmente anche qualche legittimo capriccio! ;-) Arrivederci all'anno prossimo!

Annalisa

Responsabile gruppo: Stefano Tamburini Per info: 3493535465 (Annalisa, ore pasti)

mail: bimbinspalla@gmail.com









# Rifugio Serot









# Rifugio Serot



# Gita a malga Pletzn



## Gita a malga Pletzn









## Gita a malga Fratte



## Gita a malga Fratte









## Malghe di Pietralba







## Malghe di Pietralba







# Week end a baita Cargoni







# Week end a baita Cargoni



## Andiamo in montagna!!!



Inizia così la nostra avventura con il progetto "Bimbi in Spalla", come in una qualsiasi famiglia, in una qualsiasi casa, con questa frase che riecheggia per il corridoio e il seguirsi di risate e di piedini che corrono avanti e indietro.

Ci trasformiamo in piccoli esploratori e curiose esploratrici che con gli scarponi ai piedi e lo zaino in spalla sono pronti a viversi una grande avventura!

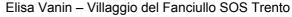
Per le mamme e i bambini del progetto Karibu della cooperativa SOS Villaggio del Fanciullo di Trento, la montagna è un luogo sconosciuto. In Africa non si va in montagna, raccontano.

Alla proposta della SAT di Arco di collaborare al progetto "Bimbi in Spalla" che vede coinvolte famiglie in bellissime passeggiate alla misura di bambino, non potevamo che rispondere con un allegro e sorridente sì!

L'accoglienza e la gentilezza del gruppo hanno aperto le porte ad una stupenda esperienza di incontro, condivisione e serenità.

Le mamme e i bambini hanno potuto godere della semplicità dello stare insieme, della soddisfazione della fatica e della meraviglia della natura.

I piccoli esploratori e le curiose esploratici sono tornati a casa felici, con gli occhi colmi di bellezze e i piedini molto molto stanchi!





#### Insieme, marciare, verso il domani



"Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo". Queste tra le più significative parole che Malala Yousafzai ha pronunciato nel giorno del suo sedicesimo compleanno in uno splendido discorso alle Nazioni Unite.

Molti conoscono la storia di Malala e hanno percepito l'energia dell'amore che questa grande donna ha generato nella coscienza collettiva. La grande sfida che ci invitano a raccogliere, però, le persone carismatiche come Malala è quella di portare nel nostro vissuto la gioia di progettare e costruire il bene delle comunità in cui siamo chiamati a vivere. Per tale ragione, mi piace manipolare le parole di questa profetessa del nostro tempo: un bambino, un bosco e la bellezza del creato possono cambiare il mondo. In verità queste parole sono il frutto delle bellissime esperienze vissute insieme al gruppo della SAT di Arco "Bimbi in Spalla". L'aver partecipato alle uscite organizzate dai responsabili Annalisa e Stefano ha permesso a me a alla mia famiglia di transitare in luoghi meravigliosi del territorio montano trentino e altoatesino. Ogni escursione vissuta insieme ha costituito per noi un "passaggio" di rara bellezza.



Per allontanarsi dall'indifferenza che si è impossessata di noi uomini postmoderni, presi come siamo dalla complessa operazione di ricerca di un equilibrio e di una sostenibilità. Marciare con rinnovata energia, questo lo spirito del gruppo Bimbi in Spalla, verso la costruzione di un "edificio sociale" dalle fondamenta più solide.

Come e perché marciare? È certamente lecito chiederselo. Innanzitutto è importante iniziare a marciare per essere pionieri di speranza, per aprire nuove strade. Proprio questo è quello che mi è parso di fare avendo sulle spalle la mia bimba, il dono più prezioso che la vita mi abbia fatto. Più volte, lungo il percorso, chiacchierando con gli amici di Bimbi in Spalla, ho avuto modo di considerare che il peso che portavamo era quello davvero prezioso, direi l'unico piacevole, quello del corpo di un figlio. Andare insieme ad altri genitori per monti con uno zaino su cui si è adagiato il corpo di un figlio può davvero farti riscoprire il piacere di essere accompagnato nel complesso e assai delicato compito educativo dell'essere genitori nel XXI secolo.

Posso dire anche di aver avuto la sensazione di fare un percorso a ritroso, verso le origini, in quel continente africano dove ha avuto inizio la storia



dell'uomo.

Proprio le donne africane. infatti. solite sono avvolgere in ampie stoffe i corpicini dei loro figli, compagni inseparabili di ogni attività quotidiana. Una madre, il suo lavoro. i suoi figli, ecco che il cerchio della

vista sembra chiudersi. Un percorso alle origini, ma anche proiettato verso il domani.

#### Verso il domani, sì.

Per cercare di portare al sicuro, tra le bellezze del creato, i nostri piccoli; e per un bisogno istintivo, credo, di proteggere e preservare la natura, avendo cura di insegnare le sue leggi alle future generazioni. Verso il domani si sono proiettati Stefano e Annalisa, i nostri cari accompagnatori e coordinatori, per ascoltarci e condividere la dimensione profonda dell'emozione della gioia. Possiamo dire di aver tracciato già nuovi sentieri, di aver generato una rinnovata identità, con un occhio a chi, per antonomasia, i bimbi in spalla non li porta solo quando va in montagna.



Insieme, marciare, verso il domani...buona strada a tutti!

Salvatore Brasile

## PROTAGONISTA PER UNA SERA STAGIONE 2018-2019



Amici e simpatizzanti, "Protagonista per una sera" ha concluso - per questa 17° stagione - la sua programmazione.

Forse qualcuno avrebbe potuto profetare, proprio a causa del numero dell'edizione (cabalisticamente noto quale "jettatore"), conseguenze deleterie per la manifestazione.

In effetti alcune vicissitudini (del tutto imprevedibili nella loro sequenza) hanno colpito gli organizzatori come proverbiali fulmini a ciel sereno, comportando una travagliata partenza delle prime due serate, per le quali è stato necessario effettuare alcune sostituzioni all'ultimo minuto... con la speranza comunque di non deludere il nostro affezionato pubblico.

Ma in fin dei conti le serate sono state sempre apprezzate e l'affluenza ed il calore del pubblico non sono mai venuti meno. I filmati presentati hanno spaziato dai viaggi più o meno avventurosi a momenti di più profonda riflessione, dalla scoperta di un piccolo mondo che elusivamente ci circonda alle armonie scritte dai colori riflessi nell'acqua.

A questo punto non rimane altro che ringraziare con la meritata citazione tutti gli autori selezionati e quelli che si sono prodigati per le sostituzioni, rammentando le opere presentate durante la trascorsa stagione 2018-19 (in ordine di "entrata"):

Roberto Paoli - "Sicilia: Madre di fuoco" Laura Ceretti - "Impressioni dal lago di Costanza"

Gruppo Trekking SAT Arco - "Scozia: West Hjgland Way e Basilicata: Pollino e Matera"

Stefano Bugetti - "Viaggio in Giardino" Enrico Malossini e Silvia Angiolini - "Riflessi dipinti di luce sull'acqua"

Giovanna Gambin - "Giappone: l'Impero del Sol Levante" Franco Giovanazzi - "12.000 km-on the road"

Rino Tedeschi - "Dalla Costa Azzurra alla Riviera Ligure" Mauro Mendini - "Dai Personaggi ai Paesaggi"

Franco Nicolini - "Linea 4000"

Rosario Sala e Stefan Miorelli - "In moto ad Hanoi"

Silvano Bertamini e Paolo Bombardelli - "L'abisso del Laresot"

Aurora Burti - "Il sentiero E5 nella valle dei Mocheni, storie di donne"

Angela Caldini e Ilaria Degliuomini - "... Con le gambe, con la mente, con il cuore..".

Maria Luisa Galas - "Ecuador" Giorgio Vitali e Marina Pavesi - "Viaggio in Persia"

Mauro Zattera - "Quando la pietra racconta..."

Per ultimo, ma non certo per importanza, vanno ringraziati i nostri encomiabili Sponsor, che con il loro concreto contributo ci permettono di mantenere costante nel tempo e nella qualità la nostra pubblica manifestazione e tutto coloro che si prodigano affinché ogni proiezione possa realizzarsi con la maggior soddisfazione degli astanti.

#### **OLTRE LE VETTE**

Tante, tante attività ed emozioni hanno accompagnato il Gruppo Oltre le Vette per l'anno 2019 lungo strade e sentieri assieme ai non vedenti e ragazzi con difficoltà di vario genere.

A partire dalla ciaspolata dove assieme a noi ha partecipato un gruppo dell'Unione Ciechi di Trento, una giornata piena di gioia e di allegria che ci ha riscaldato i cuori pur essendo febbraio.



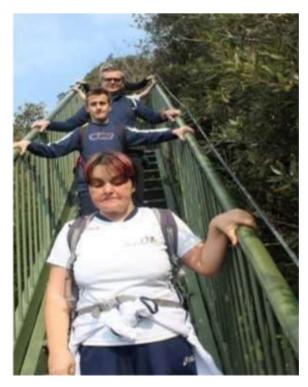




Troviamo un forte stimolo, positivo, durante la consueta cena al buio, dove gli amici non vedenti sono i veri protagonisti della serata. Servono ai tavoli le prelibatezze preparate dai cuochi della scuola alberghiera di Varone con la quale, da anni, è nata una collaborazione.

Il ricavato della cena viene devoluto per dei progetti di solidarietà.

L'attività è proseguita con un percorso sul nostro territorio, una facile camminata dalle Busatte sopra Torbole fino a Tempesta e ritorno. Le scale del percorso hanno messo alla prova i ragazzi vedenti e non, ma con l'aiuto degli accompagnatori la giornata si è conclusa sul prato con una partitina a calcio.







Anche quest'anno abbiamo partecipato alla manifestazione di Vivicittà percorrendo il centro storico e nei parchi di Arco con le Joelette , siamo sempre il gruppo più numeroso.

Nel mese di giugno è stato organizzato in collaborazione con la Scuola Prealpi della Sat di Arco il corso di "approccio" all'arrampicata. Durante l'uscita settimanale, che vede la presenza di 9 ragazzi in media, i partecipanti affrontano con tenacia le nostre belle falesie aiutati dai bravi istruttori della scuola Prealpi.









In giugno arriva anche il bel tempo e cosa migliore di un uscita con la Joelette e il suo equipaggio con gli amici Alessandro e Tom (de Riva)??

Il percorso selezionato si è articolato in Val di Non con l'arrivo al bellissimo lago di Trèt in mezzo ad un bosco.



Ale





Tom

Di lago in lago, dopo la pausa estiva, siamo andati al Lago Santo sempre con le Joelette. Il percorso si è snodato lungo strade forestali e dopo aver raggiunto il Lago la voglia di rifocillarci ci ha portato al Rifugio Sauch.







Siamo arrivati alla fine della stagione e come ogni anno, in ottobre, abbiamo partecipato al raduno Provinciale delle Joelette. Quest'anno ad riorganizzare il raduno è stata della sezione Sat di Pergine Valsugana che ha scelto come meta la malga Cambricoi al passo del Redebus.

Questa manifestazione ci dà l'occasione per un confronto con le altre sezioni, una verifica sulle uscite e sul modo in cui vengono utilizzate le joelette.

Ne erano presenti sette che assieme al loro equipaggio di tiratori venivano ripresi da Rai3. L'evento è stato trasmesso anche sulla rete nazionale.







Merita di essere menzionato il premio solidarietà che il Gruppo ha ricevuto a Povo dalle mani di una persona nota a noi satini: **Franco Giacomoni**, che per anni è stato il Presidente della Sat centrale, uomo sempre vicino al nostro gruppo.

Il premio viene assegnato ogni anno ai gruppi o alle persone che si sono distinte nel mondo della solidarietà.

Per il 2019 con orgoglio è stato assegnato a noi.

Non ci rimane che pensare al prossimo anno sperando di aumentare il numero dei volontari per poter portare a termine il programma intenso proposto per l'anno 2020.

Gruppo Oltre le Vette

#### **MATERA**

Appena ritornati dal tour dalla sezione organizzato a Matera in occasione del riconoscimento della città quale "Capitale Europea della Cultura 2019", mi accingo a stilare questa breve relazione in tempo utile per il nostro notiziario.

Ammetto che non mi è facile raccogliere i pensieri e dar loro un coerente filo conduttore.

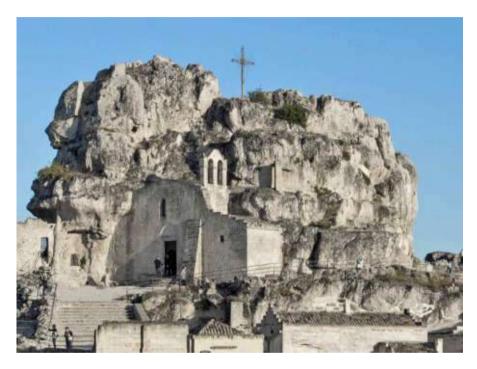
Matera mi ha veramente ammaliata : un luogo pieno di storia e di mistero. Una città particolare dove è palpabile la fusione tra tante diverse civiltà e culture: dalle più antiche, quelle rupestri, a quelle di matrice bizantina ed orientale, fino all'avvento del romanico, del rinascimento e del barocco che hanno lasciato architetture e strutture urbane di grande qualità ed originalità pur senza cancellare il preesistente habitat rupestre.

Il fascino dei Sassi – questo "unicum" di Matera – è rappresentato proprio da queste stratificazioni di abitazioni, terrazzini, cortili, chiese, vicoli, orti e piccoli giardini, ognuno dei quali racconta la capacità dell'uomo di adattarsi perfettamente all'ambiente e al contesto naturale, plasmando con grande maestria le aspre e spesso ostili caratteristiche ambientali.



Vagabondare per i "Sassi" ha significato camminare in mezzo a quelle casupole scavate nella roccia e passeggiare per quelle stradine tortuose che si intersecano in continuazione, creando un vero e proprio labirinto;

percorrere scalinate e vicoli stretti e ripidi, ricchi di mistero, ma emblematici di una pesante, antica fatica del vivere, per poi raggiungere – quasi improvvisa ed inaspettata - una chiesa che sembra scaturire direttamente dalla roccia a perenne protezione di quanto la circonda. Tutto contribuisce alla prorompente impressione di essere avvolti da un mondo quasi surreale, dove il tempo rimane sospeso.



Un'altra delle singolarità che insieme ai "Sassi" costituisce Patrimonio dell'Unesco sono le chiese rupestri della Murgia Materana. Durante la visita il racconto della guida ripercorre il lungo percorso storico: dopo aver attraversato tutte le fasi della preistoria, dal paleolitico al neolitico e alle diverse età dei metalli, l'evoluzione di Matera e del suo territorio è stata fortemente influenzata dall'avvento del Cristianesimo. Fino al tardo medioevo, il paesaggio rupestre fu sistematicamente modificato con la trasformazione di grotte e anfratti in luoghi di culto, di meditazione, di eremitaggio.

Oltre alla città, infatti, anche l'altopiano della Murgia è ricchissimo di queste chiese rupestri, rimaste abbandonate per molto tempo, ma da alcuni anni riscoperte, recuperate e tutelate, nelle quali ancora si possono ammirare affreschi quasi miracolosamente sopravvissuti all'umidità e al degrado

(molte di queste grotte negli ultimi secoli erano state utilizzate come ricovero per animali). E qui, nel regno del silenzio interrotto solo dalla voce del vento, ne abbiamo assorbito l'aura mistica e la permeante spiritualità.



Quando infine il sole tramonta e le ombre della sera, lentamente spandendosi, coprono ogni cosa, lo scenario muta ancora e Matera si trasforma in un presepe incastonato nella roccia, un luogo evanescente, quasi onirico ... e ti sembra di vivere in una fiaba.

#### Laura



# MOSTRA FOTOGRAFICA COLLETTIVA "NEL SILENZIO DEI NOSTRI MONTI, L'ALITO DEL SACRO"

Inaugurata alla presenza di Stefano Miori, Assessore alla Cultura di Arco, si è svolta presso la Sede Sociale della nostra Sezione la mostra fotografica "Nel silenzio dei nostri monti, l'alito del sacro" riservata ai nostri socifotografi.

Terza mostra nel corso degli ultimi sei anni, ha trovato riscontro in una buona adesione (17 partecipanti) ed in un elevato apporto di opere (167), evidenziando una notevole crescita rispetto agli anni passati e creando buoni auspici per le prossime (eventuali) edizioni.

Un tema ad ampio respiro che ciascun autore ha svolto cercando di trasmettere nelle proprie opere un'aura sprigionata dai "simboli" e percepita con la mente o con il cuore (o con tutti e due...).

...Risalendo per le chine, più meno in solitudine, nel silenzio dei monti, sfiorati dalle brezze che scivolano tra gli abeti o sgorgano dagli anfratti dolomitici in avvolgente afflato, è possibile – se non addirittura automatico – cogliere, frammisto a questi respiri della natura, l'alito stesso divino. E quanto più si protrae il cammino lungo l'estesa rete di sentieri, tanto più diviene facile imbattersi in opere umane che - per riconoscenza, per memoria, per culto o per storia - volgono al sacro.

Una trascendenza spirituale tradotta in cappellette, edicole, capitelli, chiesette, croci e crocefissi... come insinuano titoli e sottotitoli del tema fotografico proposto.

Nonostante le innumerevoli possibilità, croci (e crocefissi) paiono essere il soggetto maggiormente ripreso e forse non poteva essere diversamente. Peraltro presenti qualche madonnina e campana con capitelli ed edicole, appaiono invece rare le "intime chiesette" e le cappellette tanto diffuse e disseminate sul nostro territorio: ad ogni buon conto, tutti accompagnati per varietà e fortuna - anche da qualche immagine di "segni" più ricercati o colti al volo per buona sorte... Comunque, fotografie che lasciano quasi sempre trasparire l'impulso emozionale degli autori ed altre ancora rendono percettibile l'aura emozionale o spirituale del momento o del luogo, sfociando a volte anche in puro misticismo.

Una collettiva che rappresenta l'epilogo di una indagine affrontata dai nostri soci con distinto stile, a volte documentaristico, talaltra espanso nell'ambientazione paesaggistica od ancora mirato al particolare.

Vorrei inoltre rammentare che in questa occasione è stato ritagliato - tra i pannelli della mostra - un piccolo spazio espositivo di Costantina Bertamini, che ha presentato alcune sue opere, prodotte su lastra di rame smaltato (ispirate al tema e talvolta rielaborando qualche immagine), le quali - oltre a confermare le indubbie capacità dell'autrice - hanno nel contempo contribuito a cogliere e dilatare i nuclei espressivi dei soggetti ripresi.

Per concludere, un caldo ringraziamento va esternato ad ogni autore che ha voluto aderire al nostro nuovo invito ed una altrettanto sincera gratitudine va espressa a ciascun visitatore che, dedicandovi una parte del suo tempo, ha così decretato la riuscita della nostra iniziativa, con reciproca – speriamo – soddisfazione.











#### AL BOSCO CAPRONI CON LE SCUOLE

Come tradizione ormai consolidata ed attesa dalle scuole primarie di Arco, ha avuto luogo il ritrovo al Bosco Caproni di tutti gli alunni delle classi quinte, in conclusione dell'anno scolastico.

L'iniziativa riveste la duplice finalità tanto di ampliare la conoscenza tra quegli studenti che si ritroveranno a settembre sui banchi della prima media, quanto di far conoscere ai ragazzi stessi l'area naturalistica del Bosco Caproni, così vicina ma anche così "appartata" del comune di Arco.

Al raduno hanno partecipato oltre 160 ragazzi i quali, ricalcando - accompagnati dai volontari della Sezione - lo storico "Senter della Maestra", una volta raggiunta l'area del bosco e dopo un meritato spuntino, sono stati divisi in sei gruppi e, a turno, hanno potuto visitare i luoghi che fanno di questa zona un vero "Museo all'aperto":

- le cave di Oolite, da cui si estraeva in passato la pietra utilizzata sia a fini artistici per sculture che industriali per la realizzazione di tubature per acquedotti;
- le trincee della prima guerra mondiale, tragitto lungo il quale sono state esposte le vicende belliche, nonché le difficoltà incontrate per ripristinarle e mantenerle come testimonianza storica;
- le particolari conformazioni geologiche, opera della millenaria opera di erosione dei ghiacciai durante l'ultima era glaciale;
- le peculiarità del bosco circostante e le caratteristiche della flora e della fauna che lo abitano.

Hanno completato il tour la visita al piccolo museo dedicato a Gianni Caproni, pioniere dell'aeronautica ed illustre personaggio e benefattore della città e del territorio di Arco nonché il gradito incontro col Coro Castel nel suggestivo angolo dei pini di Aleppo, che si è impegnato nell'insegnare un canto da eseguirsi poi tutti insieme nel momento dei saluti prima del rientro nelle rispettive clessi.

La giornata è stata resa possibile sia per il contributo di volontari ed esperti del territorio appartenenti alla Sezione Sat di Arco, sia per la fattiva collaborazione del Gruppo Alpini di Arco, dei Custodi Forestali e dell'Associazione "Oltre il Sarca".

Per ultimo, sulla via del ritorno, è stato mostrato ed illustrato ai ragazzi un "broz", antico sistema usato per il trasporto a valle della legna raccolta in montagna, appositamente ricostruito al fine di tramandare elementi importanti e tradizionali della cultura e della storia locale.

Nel complesso dunque una "manifestazione" molto intensa, che ha lasciato tutti i ragazzi forse un po' spossati, ma senza dubbio entusiasti dell'esperienza vissuta, a conferma della validità dell'iniziativa e della sua auspicabile ripetizione in futuro.













## COMMEMORAZIONE COLONNELLO ITALO MARCHETTI 24 Febbraio 2019

Domenica 24 febbraio si è celebrata ad Arco la cerimonia commemorativa in onore del Colonnello Italo Marchetti, di cui ricorreva il ventesimo anniversario della morte.

Nipote di Prospero Marchetti fondatore nel 1874 e primo presidente della SAT, fondò a sua volta nel 1932 la Sezione di Arco, di cui mantenne la presidenza per diversi anni; poi Presidente Onorario e Socio Benemerito della Sezione, ebbe inoltre a ricoprire - in seno alla Sede Centrale SAT - l'incarico di Consigliere.

Partecipò attivamente alla ristrutturazione del rifugio sullo Stivo dopo i gravi danneggiamenti subiti a causa della prima guerra mondiale, nonché alla sua ricostruzione dopo la distruzione avvenuta in seguito al secondo conflitto mondiale. Alla sua Sezione volle generosamente donare la bellissima sede di via S. Anna, inserita nello storico Palazzo Marchetti.

Insieme ai Satini, gli Alpini furono la sua grande famiglia. Nel 1930, fondò infatti la Sezione ANA di Arco di cui fu il capogruppo per moltissimi anni. Durante il secondo conflitto mondiale fu mandato in Africa Orientale. Insignito della Medaglia d'argento e della Croce di Guerra al Valor Militare, invalido di guerra, si congedò con il grado di tenente colonnello.

La celebrazione ha avuto inizio in mattinata, con una solenne Messa in Collegiata; successivamente, con la presenza delle maggiori autorità, un corteo si è poi recato per i dovuti onori presso il monumento a Lui dedicato in viale delle Magnolie; in conclusione tutti i partecipanti sono stati ospitati a Palazzo Marchetti, per i canti alpini del Coro Castel.

L'intensa giornata commemorativa ha avuto il suo epilogo in serata, presso la nostra sede di via Sant'Anna, grazie anche alla collaborazione del professor Romano Turrini e della documentarista Roberta Bonazza, con un sentito e commosso incontro dedicato al tema "La Famiglia Marchetti per la Comunità", durante il quale, oltre ai più significativi episodi della vita del Colonnello, sono state ricordate le tante energie da Lui profuse nell'interesse e per il bene della comunità arcense, di cui era un così illustre componente.













#### IRLANDA, TREKKING NELLE SCOGLIERE E NEL VERDE 22-30 LUGLIO 2019



Irlanda piccola Repubblica con superficie meno di un quarto dell'Italia adagiata o meglio sospesa in oceani e mari cristallini e limpidi. La sua popolazione conta poco più di 4,5 milioni di abitanti. La capitale è Dublino, situata al centro della costa orientale. Durante il governo britannico e l'indipendenza iniziale, l'Irlanda era uno dei paesi più poveri in Europa occidentale. Un susseguirsi di crisi la portò ad avviare riforme economiche,



così con rapida crescita raggiunse un buon sistema d'istruzione, la libertà politica e la democrazia.

Ecco perché noi, un bel gruppo di 21 amici della Sat abbiamo deciso di andarla a vedere ed esplorare; quindi partiamo con volo di circa, tre ore da Orio al Serio direzione Dublino.

Arrivati, ci aspetta la nostra guida locale e si incomincia ad ammirare l'Irlanda selvaggia con piccoli cottage, muri in pietra, bellissimi laghi con i loro pony unici; qualche passeggiata nei verdi parchi. All'indomani dopo aver pernottato comodamente in albergo con sauna, bagno turco, piscina, palestra, la nostra meta è quasi una passeggiata. Visitiamo un'abbazia delle monache benedettine, si mangia al sacco e nel pomeriggio prima della nostra abbondante cena, ci rinfreschiamo in piscina e facciamo una bella sauna. Fiordi spettacolari sull'oceano sono alla portata dei nostri occhi il giorno dopo. Incontriamo greggi di pecore, capre, uccelli, barche da pesca e fiori.





visitano caratteristiche colorate cittadine capitali della musica tradizionale irlandese e soprattutto la sera dopo cena ci lasciamo trasportare dai loro canti dalla loro allegria unendoci a loro nei famosi e rustici PUB per assaporare la famosa birra irlandese e anche unirci nei loro gradevoli canti. Già dalla metà del 700 nacquero là le prime grandi industrie birrarie. La produzione su larga scala mise ben resto in crisi la cottage industry, che cedette alla nascita dei PUB e a chi nella birra investiva le proprie fortune.



Il nostro trekking sempre con tempo mite, nuvolo con rare pioggerelline continua snodandosi in parchi nazionali con varierà colorate di case. inseane. negozietti e paesaggi con flora multicolore e fauna diversiva. Gruppi di pecore dalla testa nera accompagnano il nostro squardo per instancabili ore. Anche le catene montuose non tanto alte si trovano perlopiù nelle contee costiere e conferiscono all'isola una forma quasi simile a una scodella. danno vista SII spettacolari baie laghi е incontaminate.







Camminiamo nella penisola di Dingle che è la più settentrionale delle cinque caratteristiche penisole che formano la cosidetta "mano d'Irlanda". Molto turistica per la sua cultura e i meravigliosi paesaggi e ospita molti siti archeologici preistorici e rovine di edifici medievali. Si passa da strette insenature a larghe baie, da lunghe penisole piatte a piccoli promontori a picco sul mare







Il tempo passa veloce ma la nostra voglia di attrazione è ancora grande perciò via tutti assieme alla visita di edifici risalenti al X e XI secolo soffermandoci estasiati al sito monastico di Glendalough con la sua bellissima torre circolare alta 33 metri costruita verso il 1100 per custodire le sacre reliquie, i libri ed i calici usati nelle cerimonie religiose. Luoghi tranquilli e sereni come erano gli eremiti che vivevano lì.

Cosa dire Irlanda isola verde, ricca di pascoli, ha il suo punto di forza nell'allevamento del bestiame, essendo la cucina basata sulla carne e i prodotti caseari, nonché sui prodotti del mare soprattutto il salmone, il merluzzo, le ostriche e le aringhe. Per quanto riguarda l'artigianato locale, propongono regali da portare in Italia quali: folletti, gnomi, portafortuna, arcobaleni, trifogli, cristalli e ceramiche.

Non mancano i classici maglioni delle isole Aran lavorati pazientemente ai ferri o al telaio manuale e sono forse il prodotto tipico irlandese úia conosciuto al mondo. Con gli occhi cotanta meraviglia da guardando un 'big-bang' che ci dice stop, lasciamo questa meravigliosa isola per consigliare ad altre persone un meraviglioso trekking/tour come quello che abbiamo fatto noi.



Laura Nicolodi

#### LE DOMENICHE AL BOSCO CAPRONI

In collaborazione con: Comune di Arco

Comune di Arco Gruppo Alpini di Arco Associazione "Oltre il Sarca"

















#### **EMOZIONI SULLO STIVO**



Linee d'assoluto
Continui a donare
al profilo dei nostri inganni
una luce che vibra di verità.
Illumini spiagge di saggezza
ci disperdi in rivoli di fiammelle
a dirci quanto soave
è il garrulo profumo dei Monti
infuocati di vita.

Salvatore Brasile

#### **TESSERAMENTO 2020**

L'iscrizione alla S.A.T. deve innanzitutto comportare la condivisione dello statuto del nostro sodalizio che, all'articolo 1, cita:

"La SOCIETÀ degli ALPINISTI TRIDENTINI (S.A.T.), associazione munita di personalità giuridica di diritto privato, è stata fondata in Madonna di Campiglio nell'anno 1872 per iniziativa di Nepomuceno Bolognini e Prospero Marchetti. E' una libera associazione di persone, per il tramite delle quali opera nella'ambito della Provincia Autonoma di Trento; essa, con le modalità e negli ambiti specificati dal regolamento generale, si propone quale strumento di unione fra l'esplorazione sportiva dei monti e l'antica cultura delle valli con la finalità di favorire ed incentivare l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, soprattutto trentine, la tutela del loro ambiente naturale, il sostegno delle popolazioni di montagna e più in generale iniziative di solidarietà sociale."

Le quote associative per il 2020 sono fissate in:

Euro 44.00 socio ordinario - bollettino on-line

Euro 45.00 socio ordinario - bollettino cartaceo

Euro 28,50 socio ordinario diversamente abile - bollettino on-line

Euro 29,50 socio ordinario diversamente abile – bollettino cartaceo

Euro 22,00 socio ordinario "juniores" (18-25anni) – bollettino on-line

Euro 23,00 socio ordinario "juniores" (18-25anni) – bollettino cartaceo

Euro 60,00 socio ordinario estero – bollettino on-line

Euro 64,00 socio ordinario estero - bollettino cartaceo

Euro 22,00 socio familiare

Euro 15,00 socio giovane

Euro 10,00 socio giovane - 2° figlio

Gratuito socio giovane - dal 3° figlio

Euro 4,00 costo tessera nuovo socio

La quota di associazione comprende:

- · copertura per il Soccorso Alpino anche in attività personale;
- assicurazione infortuni nelle attività istituzionali organizzate da CAI/SAT;
- agevolazioni nei rifugi CAI/SAT;
- solo per soci ordinari: spedizione della rivista del CAI "Montagne 360" e del "Bollettino SAT" (se richiesta – diversamente disponibile on-line)

### <u>La tessera e la relativa copertura assicurativa scadono il 31 marzo 2021</u>

Per rinnovi e nuove iscrizioni:

LIBRERIA CAZZANIGA Arco – Via Segantini 107 Tel. 0464 531122



### CASSA RURALE ALTO GARDA

**CREDITO COOPERATIVO DAL 1892** 



